

**Vicenza Holding S.p.A.**

**Proposta di Bilancio d'esercizio  
al 31 dicembre 2016**



## Sommario

<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE .....</b>	<b>5</b>
Lo scenario macroeconomico, le dinamiche di mercato attese e l'andamento congiunturale del settore di riferimento .....	6
Andamento della Società e principali dati economici, patrimoniali e finanziari .....	7
Descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta .....	16
Rapporti con parti correlate .....	17
Attività di ricerca e sviluppo .....	17
Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti .....	17
Informazioni su ambiente, sicurezza e personale .....	17
Proroga della data dell'Assemblea di approvazione del bilancio .....	17
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio .....	18
Evoluzione prevedibile della gestione .....	18
<b>STATO PATRIMONIALE .....</b>	<b>19</b>
<b>CONTO ECONOMICO .....</b>	<b>23</b>
<b>RENDICONTO FINANZIARIO .....</b>	<b>25</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA .....</b>	<b>27</b>
Premessa .....	27
Struttura e contenuto del bilancio .....	27
Criteri di valutazione .....	28
Criteri di conversione delle poste in valuta .....	34
Altre informazioni .....	34
Nota integrativa - Attivo .....	34
Nota integrativa - Passivo .....	43
Nota integrativa - Conto Economico .....	52
Nota integrativa - Altre informazioni .....	59
Effetti rivenienti dall'applicazione dei nuovi principi contabili nazionali .....	61
Destinazione del risultato d'esercizio .....	62



## **VICENZA HOLDING S.P.A.**

Sede in VICENZA - VIA DELL'OREFICERIA, 16

Capitale Sociale Euro 6.489.767 i.v.

Iscritto alla C.C.I.A.A. di VICENZA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 00515900249

Partita IVA: 00515900249 - N. Rea: 102383

### **BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016 RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Signori Azionisti,

il Bilancio al 31 dicembre 2016 che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile di Euro 10.010.870 al netto di imposte correnti e differite pari ad Euro 227.729.

In data 31 ottobre 2016 è giunta a perfezionamento l'operazione di aggregazione societaria con Rimini Fiera S.p.A., attuata mediante conferimento dell'azienda di Fiera di Vicenza S.p.A. nella società Rimini Fiera S.p.A. a liberazione dell'aumento di capitale sociale deliberato a favore dei Soci della prima.

Fiera di Vicenza S.p.A. ha contestualmente modificato la propria denominazione in Vicenza Holding S.p.A. e Rimini Fiera S.p.A. ha modificato la propria denominazione in Italian Exhibition Group S.p.A.

A partire dal primo novembre 2016, pertanto, Vicenza Holding S.p.A. svolge principalmente l'attività di gestione di una partecipazione pari al 19% nel capitale della società Italian Exhibition Group S.p.A..

Italian Exhibition Group S.p.A. risulta essere oggi il primo player in Italia per numero di manifestazioni fieristiche organizzate direttamente ed eventi congressuali ospitati, connotato da una forte relazione con i territori di riferimento e con le filiere produttive nelle quali, attraverso le sue manifestazioni, vanta una posizione di leadership internazionale. IEG vuole essere piattaforma di valorizzazione e internazionalizzazione di interesse delle filiere del Made in Italy, capace di sviluppare valore aggiunto e proporre servizi di qualità ai sistemi delle imprese e delle Istituzioni che, a vario titolo, dialogheranno con essa.

L'innovativa operazione tra Rimini e Vicenza – realizzata in pochi mesi, a testimonianza della determinazione e della concretezza del management e dei soci delle due Società – è stata il frutto della visione per un progetto industriale di grande levatura che si pone l'obiettivo di cogliere opportunità di mercato in Italia e nel mondo e che dà vita ad un soggetto fieristico che, da precursore assoluto, potrà essere ulteriore polo aggregatore e impulso allo sviluppo di un vero sistema fieristico italiano.

In data 22 dicembre 2016 l'Assemblea dei Soci della Società ha deliberato la modifica dello Statuto al fine di adeguarlo sia alla disciplina prevista dal D.lgs. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) sia all'intervenuta modifica della operatività societaria, nominando allo scopo un Amministratore Unico nella persona del dott. Primo Ceppellini.

Il Bilancio dell'esercizio 2016 comprende, in estrema sintesi, un primo periodo intercorrente tra il primo gennaio 2016 e il 31 ottobre 2016 nel quale la Società ha esercitato direttamente l'attività fieristica di organizzazione delle manifestazioni e dei convegni ed un secondo periodo, a partire dal primo novembre 2016, nel quale, a seguito del conferimento d'azienda, ha svolto unicamente l'attività di gestione della partecipazione nella società conferitaria.

## Lo scenario macroeconomico, le dinamiche di mercato attese e l'andamento congiunturale del settore di riferimento<sup>1</sup>

L'economia italiana ha fatto registrare segnali positivi in avvio d'anno, con un aumento del PIL nel primo trimestre dello 0,3% su base congiunturale, mentre il secondo trimestre del 2016 è stato abbastanza insoddisfacente con il PIL reale stabile rispetto al primo trimestre dell'anno. Il terzo e quarto trimestre del 2016 hanno fatto segnare piccoli segnali positivi nell'attività produttiva. Il PIL in media d'anno potrebbe dunque registrare un aumento in termini reali nell'intorno dell'1%. Quasi tutte le componenti della domanda hanno contribuito alla modesta accelerazione della crescita (nel 2016 pari allo 0,8%), ma il segnale di una inversione di svolta nel ciclo è debole e soggetto a molte incertezze. È mancata soprattutto la spinta degli investimenti, ancorché favoriti dagli interventi di politica fiscale, dalle condizioni favorevoli della politica monetaria oltre che dalle riforme del mercato del lavoro. L'incertezza politica, la debolezza della domanda e la scarsa dinamicità del commercio internazionale hanno disincentivato le imprese ad investire in nuova capacità produttiva, nonostante il miglioramento delle condizioni di competitività delle imprese stesse.

Gli investimenti dovrebbero essere il motore della crescita anche per il 2017: la maggioranza delle imprese intervistate ha dichiarato infatti livelli di accesso al credito e di liquidità in linea con i valori esistenti prima della crisi. Sembra quindi superata la difficoltà dell'accesso al credito per le imprese che sono sopravvissute alla crisi. Il tessuto produttivo si è radicalmente modificato nel corso della lunga crisi; sono sopravvissuti i settori tipici del made in Italy con un fabbisogno medio di capitale fisso inferiore a quello della struttura produttiva pre-crisi.

La tenuta di una dinamica positiva delle esportazioni ed il lieve recupero delle quote di mercato in un contesto in cui il commercio mondiale era in declino, sono il sintomo di un'industria che si sta, con molta gradualità, riorganizzando e liberando della capacità produttiva obsoleta. Di contro, occorre segnalare che il grado di utilizzo degli impianti a fine 2016 è inferiore a quello di un anno prima. Il settore pubblico ha programmato di far ripartire gli investimenti infrastrutturali, dopo il lungo declino che ha accompagnato le manovre di riduzione del deficit concordate nell'ambito delle politiche europee del Fiscal Compact. Le condizioni del bilancio pubblico si presentano ancora difficili ed il processo decisionale ancora molto lento, soprattutto nel contesto d'incertezza politica che ha seguito l'esito del referendum.

Nel 2016 è stata registrata una crescita moderata del commercio estero, con esportazioni di beni verso l'area euro in aumento, attenuate da una diminuzione dei volumi verso i paesi extra UE. Per il 2016 le esportazioni di beni e servizi sono per questo attese intorno all'1,6%, stimolate anche dal deprezzamento dell'euro, evidenziando così un trend leggermente in risalita sebbene non fiducioso come quello realizzato nel 2015 (in cui si è registrato un valore pari al 4,3%).

Il sistema fieristico italiano nel 2016 si è posizionato al quarto nel mondo per metri quadrati venduti e secondo in Europa, alle spalle della Germania; molte manifestazioni italiane sono leader di settore a livello globale. La capacità produttiva – Quartieri fieristici – è in eccesso e la concorrenza internazionale molto agguerrita. Gli investimenti in digitale sono ancora limitati e il fatturato degli organizzatori deriva nella quasi totalità dalla vendita degli spazi espositivi.

Dagli indicatori a disposizione per l'anno 2016 si nota una ripresa del mercato: i dati raccolti da CFI (Comitato Fiere Industria) tra i propri associati sulle fiere organizzate nel 2016 e raffrontate con le precedenti corrispondenti edizioni, evidenziano segni positivi per tutti gli indicatori: le aree vendute segnano +2,7%, gli espositori crescono del 6,5% e i visitatori dell'1,4%; va sottolineato in particolare il significativo recupero degli espositori italiani, che crescono del 7% contro il 5,4% degli esteri.

---

<sup>1</sup> Fonti: Il Sole24Ore, Bollettini Economici BCE e Banca d'Italia, Istat, Ufi, Aefi.

Dal lato dei visitatori le fiere internazionali continuano a suscitare l'interesse degli utenti esteri, tanto che, mentre i visitatori nazionali sono sostanzialmente stabili, le presenze estere registrano un incremento del 4,7%.

Dinamiche come protezionismo, insicurezza, variazioni dei tassi di cambio, potranno incidere sull'export e sulla propensione delle aziende a partecipare alle fiere, ma gli esperti non sono in grado di prevedere fino a che punto. La crescita economica mondiale è il frutto della libertà di movimento di beni, capitali e persone e il settore fieristico ha contribuito in modo significativo alla crescita mondiale offrendo una piattaforma per gli scambi commerciali internazionali. Il contesto macroeconomico influenzerà le scelte di espositori e visitatori ma anche le strategie degli organizzatori di fiere: ad esempio si aprono prospettive per organizzatori di fiere meno dipendenti dalla presenza di espositori e visitatori internazionali, più centrate sul continente di origine.

Altri trend influenzeranno il settore: la digitalizzazione, come opportunità di collaborazione tra soggetti con competenze diverse, e la necessità di formare e trattenerne le risorse umane chiave.

## Andamento della Società e principali dati economici, patrimoniali e finanziari

### Andamento delle manifestazioni fieristiche in portafoglio

Le Manifestazioni organizzate direttamente da Fiera di Vicenza (ora Vicenza Holding S.p.A.) nel periodo 1 gennaio 2016 – 31 ottobre 2016 sono state le seguenti:

MANIFESTAZIONI DI PROPRIETA'	AMBITO	LUOGO SVOLGIMENTO	SETTORE	B2B/ B2C	PERIODO
VICENZAORO JANUARY	INTERNAZ.	Vicenza	Oreficeria e gioielleria	B2B	gennaio
T-GOLD	INTERNAZ.	Vicenza	Macchinari per settore orafa	B2B	gennaio
HIT SHOW	INTERNAZ.	Vicenza	Caccia e tiro sportivo	B2C	febbraio
PESCARE SHOW	INTERNAZ.	Vicenza	Pesca	B2C	febbraio
ABILMENTE PRIMAVERA	INTERNAZ.	Vicenza	Manualità creativa	B2C	marzo
T-GOLD HONG KONG	INTERNAZ.	Hong Kong (PRC)	Macchinari per settore orafa	B2B	marzo
ABILMENTE PRIMAVERA ROMA	LOCALE	Roma	Manualità creativa	B2C	marzo
SPAZIOCASA	LOCALE	Vicenza	Mobile e arredamento	B2C	marzo
VICENZAORO DUBAI	INTERNAZ.	Dubai (EAU)	Oreficeria e gioielleria	B2B	aprile
VICENZAORO JCK	INTERNAZ.	Las vegas (USA)	Oreficeria e gioielleria	B2B	giugno
GAME FAIR	LOCALE	Grosseto	Attività all'aria aperta	B2C	giugno
VICENZAORO MUMBAI	INTERNAZ.	Mumbai (IND)	Oreficeria e gioielleria	B2B	luglio
ORIGIN PASSION&BELIEFS	NAZIONALE	Milano	Manifattura e design made in Italy	B2B	settembre
VICENZAORO SEPTEMBER	INTERNAZ.	Vicenza	Oreficeria e gioielleria	B2B	settembre
ABILMENTE AUTUNNO	INTERNAZ.	Vicenza	Manualità creativa	B2C	ottobre
MED.IT	NAZIONALE	Vicenza	Digitalizzazione settore medico	B2B	ottobre
PHARMA.IT	NAZIONALE	Vicenza	Digitalizzazione settore farmaceutico	B2B	ottobre

Alle Manifestazioni di proprietà si aggiungono gli Eventi organizzati da organizzatori terzi presso le strutture di Fiera di Vicenza, oltre all'attività del Centro Congressi ad integrazione dell'offerta merceologica e a sostegno delle esigenze del tessuto sociale ed economico del territorio.

Si riporta di seguito un breve commento circa le principali Manifestazioni organizzate direttamente da Fiera di Vicenza.

## Manifestazioni Orafe

### VICENZAORO January

VICENZAORO January 2016 ha inaugurato il calendario fieristico internazionale del settore Jewellery, offrendo un momento di visibilità globale e privilegiato per presentare le nuove collezioni e i nuovi trend.

Attraverso la Manifestazione, Fiera di Vicenza ha ulteriormente consolidato il proprio ruolo di autorevole punto di riferimento mondiale nell'alto di gamma della gioielleria. Ne sono la prova più tangibile gli oltre 1.500 brand, la vasta gamma di stili e linee esclusive realizzate dai migliori produttori sul mercato insieme alla presenza di tutti gli attori protagonisti del comparto.

Nel promuovere questo Business & Cultural Hub strategico, Fiera di Vicenza funge da motore di un'industria manifatturiera creativa, quella orafa e gioielliera, leader indiscussa del «Bello e Ben Fatto» sui mercati internazionali. VICENZAORO January costituisce la piattaforma di business privilegiato, in grado di facilitare momenti di incontro, anticipare i trend del settore, l'andamento del mercato, le sfide globali del futuro.

Il numero totale degli espositori presenti alla Manifestazione è stato di 1.029 unità, di cui 681 italiani provenienti da 50 province e 348 esteri provenienti da 31 paesi.

L'area espositiva assegnata è stata pari a 25.236 metri quadrati.

Alla Manifestazione sono stati ospitati oltre 500 buyer, selezionati in collaborazione con ICE e provenienti da 31 Paesi del mondo e giornalisti provenienti da 15 Paesi. All'Evento hanno partecipato altre diverse migliaia di buyer e visitatori professionali, media internazionali e nazionali, opinion leader e trendsetter, provenienti da 131 Paesi.

### VICENZAORO September

VICENZAORO September 2016 è risultata un'edizione molto positiva, sia in termini di feedback ricevuti da parte di espositori, buyer, visitatori, opinion leader e trendsetter provenienti da tutti i principali Paesi strategici del settore, sia in termini di attendance, come evidenziano i numeri in crescita. La manifestazione ha inoltre confermato la capacità di attrarre operatori internazionali registrando una partecipazione vicina al 40% sia di aziende espositrici che di operatori esteri. Tale componente internazionale unita alla presenza delle eccellenze del Made in Italy - che da sempre caratterizzano il nostro Salone - ha rafforzato il ruolo di Vicenza come piattaforma fulcro per il settore dell'oreficeria e della gioielleria a livello globale. L'affluenza dei visitatori è stata in linea con le Edizioni precedenti (19.381 presenze complessive, 11.800 circa i primi ingressi) e le visite al sito ufficiale [www.vicenzoro.com](http://www.vicenzoro.com) nei 30 giorni a cavallo dell'evento sono cresciute del +38%; risultati questi oltremodo positivi se inquadrati nell'ambito di un contesto globale critico per il settore della gioielleria.

In un contesto critico a livello economico e che richiede quindi maggiore confronto tra gli operatori, VICENZAORO ha rafforzato il suo ruolo di hub culturale per il settore intensificando il palinsesto degli eventi di informazione e formazione degli operatori di settore. In particolare le iniziative di TRENDVISION Jewellery+Forecasting, l'Osservatorio indipendente di Fiera di Vicenza, così come i seminari presentati in collaborazione con importanti istituzioni nazionali e internazionali (quali CIBJO, Federpreziosi, IGI, etc.) hanno consolidato la rilevanza del Salone di Vicenza per i professionisti internazionali del settore.

Il numero totale dei presenti alla Manifestazione è stato di 1300 in numero di brand, 809 in termini di ragioni sociali - il 37% delle quali provenienti dall'estero.

I brand si sono distribuiti su tutti i Padiglioni del Quartiere Fieristico secondo l'allocatione definita dal format introdotto nel 2015 "The Boutique Show". Tale format ha confermato la sua efficacia nel proporre percorsi d'acquisto molto apprezzati dai buyer di tutto il mondo.

Gli operatori che hanno visitato la Manifestazione sono stati 11.716, in leggera flessione rispetto al 2015 ma superiori al biennio 2013 e 2014. Il numero di ingressi totali è stato superiore ai 19mila nei cinque giorni di Manifestazione.

### **VICENZAORO DUBAI**

In data 14-17 aprile 2016 si è svolta la seconda edizione della Manifestazione “VOD - VICENZAORO Dubai”, che si è tenuta presso il Quartiere Fieristico dell’Emirato, in un’area espositiva netta occupata dalle aziende espositrici pari a 4.730 mq, in cui hanno trovato posizionamento 337 espositori - in rappresentanza di oltre 400 brands provenienti da 24 Paesi - dei quali il 36% di provenienza italiana. Con riferimento ai visitatori, la seconda edizione ha visto la partecipazione di 4.300 visitatori - per l’81% provenienti dal Medio Oriente - registrando oltre 10 mila presenze durante i giorni di svolgimento della Manifestazione.

Durante i quattro giorni di Show, numerosi e qualificati buyer internazionali sono giunti, tra gli altri, da Emirati Arabi Uniti, India, Arabia Saudita, Turchia, Pakistan, Iran, Libano, Regno Unito, Kuwait, Egitto, Usa, Russia, Algeria, Bahrain, Giordania, Thailand, Oman, Qatar e Bangladesh.

VOD VICENZAORO Dubai si riconferma quindi come piattaforma B2B dedicata alla comunità internazionale dell’oreficeria e della gioielleria, un hub strategico in una delle principali capitali del business mondiale, supportata anche da un’intensa attività di promozione nei principali mercati di destinazione, articolata in una compagna door to door nelle 25 principali città della Macro Regione.

A partire dal 2017, grazie ad un accordo con il partner Dubai World Trade Centre, verrà affidata alla società DV Global Link la gestione dell’intero portafoglio degli eventi di gioielleria a Dubai, VOD e Dubai International Jewellery Week, condividendo una strategia unica di sviluppo di una manifestazione con una visione B2B di medio lungo periodo, ma che possa fornire un servizio rilevante di selezione e assortimento per il ricco pubblico locale, alla ricerca della novità o di gioielli unici. Il nuovo format unico condiviso prenderà il nome di VOD Dubai International Jewellery Show.

### **VICENZAORO ITALIAN CLUB JCK**

VICENZAORO vanta una collaborazione con JCK che nel 2016 ha compiuto 11 anni: un rapporto consolidato che nel tempo ha contribuito ad aprire le porte a tantissime aziende italiane al mercato statunitense, da sempre strategico per il mondo del Luxury. VICENZAORO I LOVE IT ha mantenuto la propria visibilità mediante il posizionamento presso la premier area del Mandalay Bay Convention Center, tra il “Plumb Club” ed il “Luxury”, lungo il corridoio principale di accesso alla Manifestazione.

Il fatturato totale dell’Evento è risultato pari ad Euro 1,2 milioni, confermando il trend degli ultimi anni.

## **Manifestazioni Lifestyle & Technology**

### **TGOLD**

La 39a edizione di T-GOLD ha segnato numeri da record, alla luce dei 134 espositori di cui 9 new entry, per una superficie espositiva netta occupata che ha superato i 3.200 mq.

Il meglio della produzione tecnologica nazionale ed internazionale ha potuto incontrare compratori internazionali che hanno dimostrato un fortissimo interesse d’acquisto.

Gli Espositori presenti alla manifestazione erano suddivisi tra 97 aziende italiane e 37 internazionali provenienti da 12 paesi (Belgio, Emirati Arabi Uniti, Germania, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Stati Uniti d’America, Svizzera, Thailandia, Turchia e Giappone).

## **T-GOLD International + METS Hong Kong**

A partire dal 2016, il METS di VICENZAORO T-GOLD International è diventato parte integrante di HKTDC Hong Kong International Jewellery Show a marzo, uno dei più grandi mercati di gioielleria del mondo. VICENZAORO T-GOLD International METS provengono le soluzioni più idonee, avanzate e costate Per i gioielli e gli orologi del mondo. Tale unione ha contribuito alla partecipazione di 49 aziende, di cui 13 italiane.

## **HIT SHOW**

Evoluzione dell'esperienza di successo di HUNTING Show, organizzato da Fiera di Vicenza fino al 2014, HIT Show ha ospitato i top brand del comparto armi e munizioni per l'uso venatorio, sportivo e della deterrenza in ambito civile e i brand del settore caccia, i produttori di strumenti ed accessori per la difesa personale, l'abbigliamento tecnico, le ottiche e i prodotti per il tiro sportivo e per il mondo dell'outdoor.

HIT Show, nella sua seconda edizione, si conferma come nuova piattaforma di business, punto di riferimento per uno dei comparti di eccellenza del Made in Italy e tra i più strategici in chiave di internazionalizzazione.

La Manifestazione ha registrato la presenza di 295 espositori, e di 363 marchi rappresentati e l'afflusso di 35.300 visitatori contro i 30.600 del 2015.

Il fatturato passa da Euro 1,2 milioni del 2015 ad Euro 1,3 milioni del 2016.

Da segnalare, nel 2016, anche la 26<sup>a</sup> edizione della Manifestazione "Game Fair" organizzata da Fiera di Vicenza e CNCN – Comitato Nazionale Caccia e Natura – nel Quartiere Fieristico di Grosseto.

## **PESCARÉ SHOW**

Il Salone Internazionale della Pesca Sportiva, nella sua edizione 2016 si è svolto per la seconda volta in modo autonomo rispetto a HIT Show, alla luce della crescita registrata negli ultimi anni, confermata anche nel 2016 dalla presenza di 180 espositori rispetto ai 160 dell'anno precedente, con un aumento del 12%. Le superfici espositive sono passate da 6.200 a 7.100 mq, mentre i visitatori da 11 mila a 13.000.

I ricavi dell'edizione 2016 sono passati da Euro 457 mila a Euro 566 mila.

## **ABILMENTE PRIMAVERA E ABILMENTE AUTUNNO**

Anche nel 2016 sono stati confermati i due appuntamenti di Primavera ed Autunno a Vicenza, nei quali ABILMENTE si è confermata la più importante Manifestazione, a livello nazionale ed europeo dedicata alla manualità creativa, con quasi 90 mila presenze nelle due edizioni di Vicenza ed un fatturato complessivo di 2 milioni di Euro.

Sul fronte degli ingressi rispetto all'Edizione primaverile del 2015 si è registrato un calo dei visitatori del 10% dovuto principalmente al continuo proliferare di nuove Manifestazioni.

Per quanto riguarda gli Espositori partecipanti, lo spostamento dell'Area Decorazione dalla Hall 1 alla Hall 6 più piccolo di circa 2.000 mq, ha comportato una riduzione degli spazi commerciali e di quelli dedicati agli Atelier. Di conseguenza anche il numero di espositori è passato da 247 a 230 con un decremento dell'8%.

Abilmente Autunno 2016 con oltre 52.373 visitatori e più di 30.000 mq occupati si è confermata la più importante Manifestazione in Europa dedicata alla Manualità Creativa sia per numero di espositori che di visitatori. Anche per l'edizione 2016, al fine di facilitare la visita alla Manifestazione è stata confermata la suddivisione per aree merceologiche/hobby, con l'identificazione di cinque raggruppamenti: tessuti/filati/cucito, ricamo/merletto, bijoux e accessori, cake design e carta/colore/home decor.

Il numero di espositori totali è stato di 317 contro i 342 del 2015 in calo del 7%

rispetto a quanto previsto a Budget.

## **ABILMENTE PRIMAVERA ROMA**

La prima edizione di ABILMENTE Primavera Roma, che si è tenuta dal 17 al 20 marzo 2016, ha visto la presenza di oltre novanta espositori provenienti da tutta Italia. Al termine dei quattro giorni di Manifestazione sono state registrate oltre diecimila presenze, risultato soddisfacente per la prima edizione.

## **SPAZIOCASA**

SPAZIOCASA, storica manifestazione del quartiere fieristico vicentino, nell'Edizione 2016 ha coinvolto circa 110 Espositori dei settori edilizia ed arredamento, proseguendo il percorso di rinnovamento iniziato nel 2014.

La Manifestazione punta ad offrire al pubblico contenuti dedicati a Stile & Confort, integrando proposte di interior e outdoor design, valorizzando il sapere artigiano e le moderne possibilità in ambito tecnologico e costruttivo.

In un percorso volto ad evidenziare le soluzioni abitative moderne, SPAZIOCASA ha presentato al Padiglione 7 l'arredamento e le soluzioni per l'outdoor e l'eccellenza del costruire sostenibile grazie al progetto di esposizione collettiva sviluppato in collaborazione con il Network CasaClima di Vicenza. Il Padiglione 6 e il Padiglione 1, invece, hanno accolto gli Espositori che propongono finiture d'interni, edilizia abitativa tradizionale, servizi di realizzazione, fornitura e posa in opera di finiture, pavimentazioni, impiantistica, riscaldamento e climatizzazione domestica. All'interno del Padiglione 6 da segnalare l'area di esposizione collettiva sviluppata in collaborazione con Confartigianato Vicenza.

Da segnalare, tra i contenuti extracommerciali proposti l'Arena del Gusto (showcooking e corsi di cucina), Design Research (Eventi e mostra collaterale dedicata al design), Fiera Vicenza Educational (laboratori gratuiti bambino-genitore in collaborazione con Confartigianato Vicenza e l'Assessorato per l'Istruzione del Comune di Vicenza).

Una specifica proposta è stata fatta ai professionisti del settore casa (architetti, geometri, periti, ingegneri) in collaborazione con gli Ordini e i Collegi di Vicenza.

Le presenze complessive di visitatori registrate nei sette giorni di Manifestazione sono state oltre 20 mila.

## **MEDIT + PHARMAIT**

MEDIT e PHARMAIT, contenuti sinergici e concomitanti, rappresentano il format IEG dedicato all'Health Innovation, e sono orientati alla valorizzazione dei percorsi di digitalizzazione intra-professionali del settore medico e farmaceutico.

La sanità e la farmacia italiana stanno rivedendo processi di erogazione dei servizi e percorsi formativi, nella logica di favorire la fruizione da parte del cittadino e la riduzione dei costi. Il format rappresenta una piattaforma di confronto e di aggiornamento, che punta a generare contenuti e portare in Fiera, nei 2 giorni di apertura, professionalità distinte, accomunate dalla esigenza di confronto.

MEDIT e PHARMAIT nel contesto del Centro Congressi e del Padiglione 7 hanno integrato attività convegnistiche (Spazio Forum) con oltre 40 eventi scientifici, istituzionali, formativi e workshop, con un'area espositiva (Spazio Expo) che ha visto protagoniste alcune delle aziende leader del mercato (Microsoft, Pfizer, Medtronic, Johnson & Johnson Medical, A. Menarini Diagnostics, Siemens Healthcare, Telecom Italia).

Durante le due giornate di Manifestazione sono state registrate circa 1800 presenze professionali e una presenza di 88 Aziende tra Espositori e Sponsor, oltre 350 relatori di fama nazionale e internazionale.

Il Presidente della Regione del Veneto Luca Zaia, ha inaugurato la Manifestazione, partecipando ad un evento dedicato alla Sanità regionale.

Novità dell'Edizione 2016 è stata la proposta dell'Arena dell'Innovazione, che ha presentato all'interno del Padiglione 7 una serie di "speed pitch" dedicati ai progetti più innovativi presentati da Startup e Aziende strutturate (ad esempio Telecom Italia). Al fianco dell'Arena dell'Innovazione è stata posizionata un'area espositiva che ha accolto 17 Startup del settore sanitario e farmaceutico.

## **ORIGIN PASSION AND BELIEFS**

ORIGIN PASSION AND BELIEFS, la capsule dedicata ai migliori protagonisti del Well Done in Italy, leader nelle lavorazioni e nei servizi per la moda e per l'accessorio fashion, si è conclusa oggi all'interno del quartiere fieristico milanese di Rho-Però in concomitanza con il prestigioso Salone internazionale del tessile Milano Unica, dove sono state oltre 6.000 le aziende che hanno visitato gli stand a Fieramilano Rho e importanti presenze internazionali da: USA, Cina, Gran Bretagna, Giappone, Federazione Russa e Corea.

La nuova partnership tra ORIGIN PASSION AND BELIEFS e Milano Unica ha permesso di offrire allo stesso tempo ai visitatori la prima piattaforma di offerta integrata della filiera produttiva dell'accessorio di moda e di dedicare agli espositori una nuova visibilità internazionale (aziende con qualificate competenze produttive, dalla prototipazione alla confezione, al ricamo, alla stampa, al finissaggio e alla tintoria).

Alla sua terza edizione, dopo il successo delle prime due sul suolo vicentino in Fiera di Vicenza, ORIGIN PASSION AND BELIEFS ha rappresentato il punto di incontro tra il "saper fare" manifatturiero italiano e la creatività dei nuovi talenti del design internazionale guidando i visitatori e gli operatori del settore in un percorso diversificato sull'accessorio fashion. Grande interesse riscontrato anche dalla stampa sulle storie dei maestri artigiani che hanno mostrato rivisitazioni di tecniche tradizionali di lavorazione in chiave contemporanea dal tessile, alla pelle, alle nuove tecnologie (es. stampa 3D), alle contaminazioni con materiali diversi (come metalli e la ceramica), fino ai bijoux e alla gioielleria.

Oltre 100 gli espositori presenti all'evento, tra cui i maestri della manifattura italiana, i più raffinati artigiani e i laboratori della moda Made in Italy, rappresentati nelle quattro categorie tematiche: Leather, dedicato all'abbigliamento in pelle, calzature, borse e accessori; Stone che raccoglie i bijoux per la moda, gioielleria, oreficeria e accessori; Textile, composto da abbigliamento uomo e donna, maglieria, tessuti, ricami e accessori ed infine Technology riservato alle nuove tecnologie, nuovi materiali e nuove tecniche di lavorazione oltre che a brevetti. Tra gli espositori di queste quattro categorie anche 50 designer provenienti da oltre 40 Paesi e 5 continenti selezionati grazie alla rinnovata collaborazione con la piattaforma inglese di scouting Not Just A Label (NJAL).

L'esposizione dei prodotti semilavorati di altissimo livello della manifattura Made in Italy e delle creazioni dei designer, portavoce ed interpreti delle tendenze della moda contemporanea e dell'accessorio fashion, hanno riscontrato il gradimento degli operatori di settore e delle delegazioni di buyer da tutto il mondo che hanno partecipato grazie al contributo di ICE (Italian Trade Agency) e al supporto del MISE (Ministero dello Sviluppo Economico) volto a promuovere il ruolo del sistema fieristico italiano quale strumento per supportare il processo di internazionalizzazione delle aziende.

## Principali dati economici e patrimoniali

Dal punto di vista operativo, il bilancio 2016 è il primo redatto secondo le nuove regole previste dal D.lgs. 139/2015. Con riferimento alla riclassificazione del Conto economico, si è ritenuto in ogni caso opportuno normalizzare il risultato operativo dalle componenti non ricorrenti (in particolare la plusvalenza derivante dall'operazione di conferimento), che, a seguito dell'eliminazione dell'area straordinaria, sono state incluse nelle voci "A.5 -Altri ricavi e proventi" e "B.14 -Oneri diversi di gestione".

Il Conto Economico riclassificato confrontato con quello dell'esercizio precedente risulta pertanto il seguente (in Euro):

	31/12/2016		31/12/2015	
Ricavi Netti	33.279.767	100%	36.851.758	100%
Costi per servizi	-22.036.492	-66%	-23.423.342	-64%
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>11.243.275</b>	<b>34%</b>	<b>13.428.416</b>	<b>36%</b>
Costo del lavoro	-5.534.011	-17%	-6.176.040	-17%
<b>Risultato Operativo Lordo</b>	<b>5.709.264</b>	<b>17%</b>	<b>7.252.376</b>	<b>20%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	-3.209.950	-10%	-3.797.679	-10%
Accantonamenti	-370.000	-1%	-528.731	-1%
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>2.129.314</b>	<b>6%</b>	<b>2.925.966</b>	<b>8%</b>
Proventi e oneri finanziari	-732.847	-2%	-1.356.490	-4%
Svalutazione partecipazioni e strum. fin.	-1.318.638	-4%	0	0%
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>77.829</b>	<b>0%</b>	<b>1.569.476</b>	<b>4%</b>
Componenti straordinarie nette	10.160.771	31%	261.937	1%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>10.238.599</b>	<b>31%</b>	<b>1.831.413</b>	<b>5%</b>
Imposte sul reddito	227.729	-1%	-806.954	-2%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>10.010.870</b>	<b>30%</b>	<b>1.024.459</b>	<b>3%</b>

I Ricavi netti complessivi dell'esercizio 2016 derivano dalla gestione caratteristica relativa ai primi 10 mesi dell'anno e si assestano ad Euro 33.279.767. Rispetto all'esercizio precedente, a parità di perimetro di Manifestazioni organizzate, si è registrata una leggera riduzione del fatturato di VICENZAORO January e September (-3%), mentre le manifestazioni Lifestyle&Innovation hanno incrementato il fatturato complessivo di Euro 587 mila, compensando in parte la riduzione di fatturato generata dal mancato svolgimento di Move! (-326 mila Euro) e di Koiné, manifestazione biennale che si svolge negli anni dispari (-1,4 milioni).

I costi per servizi, anch'essi relativi alla gestione del periodo ante conferimento, sono incrementati, in valore percentuale di incidenza sul fatturato, al 66% rispetto al 64% del 2015. L'incremento è da ascrivere principalmente ai costi di carattere non ricorrente sostenuti per l'operazione di conferimento, pari ad Euro 847 mila, nonché ad Euro 445 mila relativi a progetti abbandonati in seguito all'aggregazione (Progetto VIVE, Piano industriale FDV stand alone, quotazione stand alone) che sono stati riversati integralmente a conto economico.

Il Valore Aggiunto, che rappresenta la differenza tra i ricavi delle vendite e i costi per servizi che hanno concorso alla loro determinazione è pari ad Euro 11.243.275 corrispondente al 34% dei ricavi rispetto al 36% dell'anno precedente.

Il costo del personale è incrementato, in ragione d'anno, rispetto all'anno precedente per effetto dell'impatto integrale a conto economico del costo relativo all'inserimento, in corso d'anno 2015, di profili giovani ad elevata specializzazione. Si segnala altresì che parte del costo del personale, per l'importo di Euro 340.754,41, è stato addebitato, mediante iscrizione di pari importo tra i Ricavi diversi, alla Joint Venture costituita con Dubai World

Trade Centre per l'organizzazione della Manifestazione VICENZAORO Dubai, a titolo di utilizzo della struttura organizzativa di Fiera di Vicenza per il periodo da gennaio a settembre 2016, sulla base degli accordi intercorrenti tra le due Organizzazioni.

Il Risultato Operativo Lordo, ossia il risultato della sola gestione caratteristica, inclusiva anche del costo del personale e al lordo di interessi, imposte e deprezzamento di beni e ammortamenti, ha registrato un decremento pari ad Euro 1.543.111 rispetto all'esercizio precedente e corrisponde al 17% del fatturato.

Gli ammortamenti risultano in linea con l'importo stanziato nell'esercizio precedente.

L'accantonamento al fondo rischi, pari ad Euro 370.000, è stato stanziato, in un'ottica prudenziale, a copertura dei rischi legali ed in particolare del rischio correlato al contenzioso instaurato con il precedente affidatario dei servizi inerenti i prodotti editoriali di proprietà di Fiera di Vicenza S.p.A.: tale stanziamento si riferisce in particolare ad un ulteriore ed incrementale adeguamento dello stanziamento effettuato nel bilancio 2015 alla posizione creditoria vantata da Fiera di Vicenza S.p.A. nei confronti della Concessionaria di pubblicità uscente.

Il risultato operativo (EBIT), ossia il risultato della gestione "ordinaria" al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, si attesta ad Euro 2.129.314, pari al 6% del fatturato.

Gli oneri finanziari, riferibili principalmente al finanziamento ipotecario inerente l'ampliamento del Quartiere Fieristico, corrispondono all'importo degli interessi passivi maturati nel corso dell'anno, fino alla data di efficacia del conferimento, inclusivo degli oneri sostenuti a fronte della copertura, mediante contratto derivato di tipo IRS (Euro 453.703).

La voce "Svalutazione di partecipazioni e strumenti finanziari" comprende l'adeguamento a conto economico del differenziale negativo di fair value del contratto derivato IRS acceso a copertura dei rischi di fluttuazione del tasso d'interesse del finanziamento ipotecario (dal 1 gennaio al 31 ottobre), così come previsto dal nuovo OIC 32; la voce comprende altresì la svalutazione della partecipazione detenuta nella società Expovenice S.p.A. a seguito della dichiarazione di fallimento ed iscritta in bilancio per l'importo di Euro 90.000.

I componenti straordinari sono relativi alla plusvalenza generata dall'operazione di conferimento d'azienda per l'importo di Euro 10.298.971, riclassificata nel bilancio alla voce A5) del conto economico in ossequio delle nuove disposizioni dell'art. 2425 c.c..

Il Risultato ante imposte si assesta ad Euro 10.238.599.

Le imposte correnti, anticipate e differite ammontano a Euro 227.729, il cui dettaglio viene evidenziato nei prospetti di Nota Integrativa che riconciliano l'aliquota fiscale effettiva e teorica.

Lo Stato Patrimoniale della Società al 31/12/2016, confrontato con lo Stato Patrimoniale alla data del conferimento e alla data del 31/12/2015 risulta il seguente:

	31/12/2016	31/10/2016	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali nette	0	4.148.321	4.338.231
Immobilizzazioni materiali nette	0	63.237.238	63.463.071
Immobilizzazioni finanziarie	97.626	530.273	546.129
Partecipazioni	22.694.442	464.104	554.104
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>22.792.068</b>	<b>68.379.936</b>	<b>68.901.535</b>
Rimanenze di magazzino	0	666.650	792.860
Crediti verso clienti	0	3.648.325	3.094.295
Altri crediti	0	3.699.946	3.017.856
Ratei e risconti attivi	0	220.096	1.124.396
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>0</b>	<b>8.235.017</b>	<b>8.029.407</b>
Debiti verso fornitori	-34.309	-11.053.653	-8.917.888
Debiti tributari	-88.313	-238.929	-762.735

	31/12/2016	31/10/2016	31/12/2015
Altri debiti	0	-3.167.603	-8.000.761
Ratei e risconti passivi	0	-80.028	-13.608
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>-122.622</b>	<b>-14.540.213</b>	<b>-17.694.992</b>
<b>CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO</b>	<b>22.669.445</b>	<b>62.074.740</b>	<b>59.235.950</b>
Crediti tributari oltre esercizio	0	0	94.112
Attività per imposte anticipate	61.881	2.419.437	778.608
Crediti diversi oltre esercizio	0	6.053	4.331
<b>Attività a medio lungo termine</b>	<b>61.881</b>	<b>2.425.490</b>	<b>877.051</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	-390.865	-451.069
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	0	0
Altre passività a medio lungo termine (imposte differite)	0	-2.283.303	-1.939.763
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>0</b>	<b>-2.674.168</b>	<b>-2.390.832</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>22.731.326</b>	<b>61.826.062</b>	<b>57.722.169</b>
Patrimonio netto	22.731.326	12.905.992	16.748.493
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	0	47.752.548	42.763.571
Posizione finanziaria netta a breve termine	0	1.167.522	-1.789.895
<b>MEZZI PROPRI E INDEB. FINANZIARIO NETTO</b>	<b>22.731.326</b>	<b>61.826.062</b>	<b>57.722.169</b>

La Nota Integrativa fornisce maggiori dettagli e informazioni riguardanti la composizione e la natura delle poste di Stato Patrimoniale e Conto Economico, nonché in ordine all'operazione straordinaria posta in essere.

## Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2016 risulta la seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/10/2016	31/12/2015
Depositi bancari	0	1.181.286	2.807.734
Denaro e altri valori in cassa	0	22.334	14.970
Azioni proprie	0	0	0
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>0</b>	<b>1.203.620</b>	<b>2.822.704</b>
Attività finanziarie che non cost. imm.	0	0	0
Obbligazioni e obbligazioni convertibili a b/t	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti a b/t	0	0	0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0	0
Anticipazioni per pagamenti esteri	0	0	0
Quota a breve di finanziamenti	0	-2.660.481	-2.236.429
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>0</b>	<b>-2.660.481</b>	<b>-2.236.429</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A B/T</b>	<b>0</b>	<b>-1.456.861</b>	<b>586.275</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili a l/t	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamento a l/t	0	0	0
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	0	0	0

	31/12/2016	31/10/2016	31/12/2015
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0	0
Anticipazioni per pagamenti esteri	0	0	0
Quota a lungo di finanziamenti	0	-41.223.860	-42.763.571
Crediti finanziari	0	546.721	546.721
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A ML/T</b>	<b>0</b>	<b>-40.677.139</b>	<b>-42.216.850</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>0</b>	<b>-42.134.000</b>	<b>-41.630.575</b>
Fair value strumenti finanziari derivati passivi	0	-6.528.688	-5.300.050
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA ADJUSTED</b>	<b>0</b>	<b>-48.662.688</b>	<b>-46.930.625</b>

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2016 è nulla. Alla data di conferimento, essa era costituita essenzialmente dal saldo attivo dei depositi bancari e dal saldo passivo del finanziamento ipotecario a lungo termine contratto nel 2008 per i lavori di costruzione del nuovo Padiglione Monoplanare, del Parcheggio Multipiano e di riqualificazione del Quartiere Fieristico esistente.

I crediti finanziari erano relativi ad una polizza collettiva per la garanzia del Trattamento di fine rapporto di lavoro del personale dipendente, stipulata con Assicurazioni Generali e al finanziamento erogato alla società controllata GFI S.r.l..

Nell'ambito della determinazione della posizione finanziaria netta, tenuto conto dell'iscrizione a bilancio del derivato IRS a copertura del tasso d'interesse, esso dovrebbe essere iscritto, in quanto passività finanziaria, all'interno della posizione finanziaria netta. Tuttavia, trattandosi di valori potenziali, si è ritenuto opportuno indicarlo separatamente per determinare la c.d. posizione finanziaria netta adjusted.

I saldi delle poste descritte al 31 ottobre 2016 sono stati interamente oggetto di conferimento a Italian Exhibition Group S.p.A.

## Descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 n. 6bis del Codice Civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della Società di strumenti finanziari e ai dati rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, di seguito vengono esposti gli obiettivi e le politiche della Società sulla gestione del rischio finanziario nonché l'esposizione della Società ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

Alla luce della attuale attività esclusiva svolta dalla Società relativa alla gestione della partecipazione nella società Italian Exhibition Group S.p.A., si individua nel rischio di liquidità, inteso come la possibilità che le risorse finanziarie disponibili siano insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza, il principale rischio al quale la Società è soggetta.

Nel tentativo di contenere gli effetti negativi associati a tale rischio, la Società ha adottato le seguenti politiche:

- centralizzazione dell'attività di gestione degli incassi e dei pagamenti e costante monitoraggio dei flussi di cassa;
- mantenimento di un significativo livello di sicurezza di scorta liquida (a partire dal primo trimestre 2017);

L'organo amministrativo ritiene che tali politiche, sinergicamente considerate, permetteranno all'azienda di fronteggiare il rischio di liquidità.

Per quanto riguarda i rischi finanziari nonché l'esposizione della Società ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, si evidenzia che la Società è soggetta indirettamente ai rischi della società partecipata, e pertanto svolge, attraverso l'Organo Amministrativo e i propri rappresentanti nominati nel Consiglio di Amministrazione

della partecipata medesima, attività di costante monitoraggio e presidio delle decisioni e delle attività intraprese.

## Rapporti con parti correlate

In osservanza a quanto previsto dall'articolo 2428, comma 3, numero 2 del Codice Civile e ad integrazione delle informazioni esposte nella Nota Integrativa in relazione alle società partecipate, si riporta di seguito l'illustrazione dei rapporti intervenuti nel corso dell'esercizio con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

CONTROPARTE	(COSTI)	RICAVI	CREDITI	(DEBITI)	NATURA TRANSAZIONE	NATURA
DV Global Link LLC	0	340.754	0	0	Service commerciale	Partecipata
Banca Popolare di Vicenza	(781.261)	0	0	0	Rapporti di conto corrente	Socio
Banca Popolare di Vicenza	0	210.434 150.000 36.970	0	0	Eventi Centro Congressi Sponsorizzazione Affitti attivi	Socio
CCIAA di Vicenza	(19.071)	0	0	0	Riaddebito costi contrattuale	Socio
Comune di Vicenza	(52.000)	0	0	0	Affitti passivi	Socio
<b>TOTALE</b>	<b>(852.332)</b>	<b>738.158</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		

Le transazioni intervenute con parti correlate sono regolate a normali condizioni di mercato.

## Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di R&D non viene svolta alla luce della attività specifica esercitata dalla Società.

## Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Si precisa che la Società non detiene direttamente né indirettamente azioni proprie o di società controllanti e che nel corso dell'esercizio non ha acquisito né alienato azioni proprie o di società controllanti.

## Informazioni su ambiente, sicurezza e personale

Vicenza Holding S.p.A. considera valori essenziali per lo sviluppo delle proprie attività aziendali l'attenzione alle esigenze e il perseguimento della soddisfazione dei propri Clienti e degli Stakeholder, il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Tali valori rappresentano aspetti primari irrinunciabili che non contrastano con lo sviluppo dell'azienda, ma, al contrario, lo favoriscono qualificandolo. Essi costituiscono elementi di un investimento produttivo ed espressione concreta e qualificante di un impegno per lo sviluppo sostenibile e il miglioramento continuo delle attività e delle performance qualitative, ambientali e di sicurezza.

## Proroga della data dell'Assemblea di approvazione del bilancio

La Società è ricorsa alla possibilità di fruire del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea dei Soci chiamata ad approvare il Bilancio d'esercizio, sussistendo particolari esigenze connesse alla struttura e all'oggetto della società, in particolare riferite alla necessità di esaminare il bilancio della società partecipata al fine di fornire una corretta valutazione della partecipazione iscritta in bilancio.

## Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di aprile 2017 è stato dato seguito a quanto previsto contrattualmente nell'ambito dell'atto di conferimento tra la Società (in veste di conferente) e la partecipata Italian Exhibition Group (conferitaria) circa la definizione del "conguaglio" in denaro, che IEG ha corrisposto a Vicenza Holding per l'importo di Euro 254.845 in data 24 aprile 2017.

## Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento delle manifestazioni fieristiche e dei congressi svoltisi nei primi mesi del 2017 ed organizzati dalla società partecipata è risultato in linea con le aspettative di budget, sia in termini di redditività sia con riferimento ai dati relativi alle presenze di espositori, operatori e all'affluenza del pubblico.

I risultati attesi per l'anno 2017, pertanto, sulla base dell'andamento dei primi mesi, confermano quanto previsto dal Piano Industriale e dagli obiettivi di budget fissati dagli Amministratori.

Vi ringrazio per la fiducia accordata e Vi invito ad approvare il Bilancio così come oggi presentato.

Vicenza, 14 giugno 2017

L'Amministratore Unico

Firmato

Dott. Primo Ceppellini

**VICENZA HOLDING S.P.A.**

Sede in VICENZA - VIA DELL'OREFICERIA, 16

Capitale Sociale Euro 6.489.767 i.v.

Iscritto alla C.C.I.A.A. di VICENZA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 00515900249

Partita IVA: 00515900249 - N. Rea: 102383

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016****STATO PATRIMONIALE**

	2016	2015
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto ind.le e diritti di util. delle opere dell'ingegno	0	564.014
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	269.954
5) avviamento	0	1.077.702
7) altre	0	2.426.561
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>0</i>	<i>4.338.231</i>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	0	58.368.969
2) impianti e macchinario	0	3.333.661
3) attrezzature industriali e commerciali	0	1.385.317
4) altri beni	0	293.464
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	0	81.660
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>0</i>	<i>63.463.071</i>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	0	179.223
b) imprese collegate	0	282.409
d-bis) altre imprese	22.694.442	92.472
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>22.694.442</i>	<i>554.104</i>
<b>2) crediti</b>		
<b>a) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	85.089
<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	<i>0</i>	<i>85.089</i>
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	97.626	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	461.040

	2016	2015
<i>Totale crediti verso altri</i>	97.626	461.040
<i>Totale crediti</i>	97.626	546.129
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	22.792.068	1.100.233
<b><i>Totale immobilizzazioni (B)</i></b>	<b>22.792.068</b>	<b>68.901.535</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
3) lavori in corso su ordinazione	0	792.860
<i>Totale rimanenze</i>	0	792.860
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	3.094.295
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale crediti verso clienti</i>	0	3.094.295
<b>2) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.210.996
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	0	1.210.996
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	736.480
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	94.112
<i>Totale crediti tributari</i>	0	830.592
<b>5-ter) imposte anticipate</b>	61.881	778.608
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.070.380
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	4.331
<i>Totale crediti verso altri</i>	0	1.074.711
<i>Totale crediti</i>	61.881	6.989.202
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	0	3.989.020
3) danaro e valori in cassa	0	37.304
<i>Totale disponibilità liquide</i>	0	4.026.324
<b><i>Totale attivo circolante (C)</i></b>	<b>61.881</b>	<b>11.808.386</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>0</b>	<b>1.124.396</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>22.853.949</b>	<b>81.834.317</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	6.489.767	6.489.767
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	1.606.631	1.606.631
IV - Riserva legale	396.313	345.090

	2016	2015
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.255.783	4.282.546
Versamenti in conto capitale	3.000.000	3.000.000
Varie altre riserve	1	0
<i>Totale altre riserve</i>	<i>8.255.784</i>	<i>7.282.546</i>
VII – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(4.028.038)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.010.870	1.024.459
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b><i>Totale patrimonio netto (A)</i></b>	<b><i>22.731.327</i></b>	<b><i>16.748.493</i></b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	150.955
4) altri	0	1.786.742
<b><i>Totale fondi per rischi ed oneri (B)</i></b>	<b><i>0</i></b>	<b><i>1.937.697</i></b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>0</b>	<b>451.069</b>
<b>D) Debiti</b>		
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	2.236.429
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	42.763.571
<i>Totale debiti verso banche</i>	<i>0</i>	<i>45.000.000</i>
<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	6.989.319
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale acconti</i>	<i>0</i>	<i>6.989.319</i>
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.309	8.917.888
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	<i>34.309</i>	<i>8.917.888</i>
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.313	436.472
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale debiti tributari</i>	<i>88.313</i>	<i>436.472</i>
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	326.263
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	<i>0</i>	<i>326.263</i>
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.011.442
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	2.066
<i>Totale altri debiti</i>	<i>0</i>	<i>1.013.508</i>

	2016	2015
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>122.622</b>	<b>62.683.450</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>0</b>	<b>13.608</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>22.853.949</b>	<b>81.834.317</b>

## CONTO ECONOMICO

	2016	2015
<b>A) Valore della produzione:</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.994.835	34.741.761
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
Altri	11.583.903	2.457.243
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>11.583.903</i>	<i>2.457.243</i>
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>43.578.738</b>	<b>37.199.004</b>
<b>B) Costi della produzione:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.410	16.238
7) per servizi	20.826.808	22.161.161
8) per godimento di beni di terzi	475.404	477.109
<b>9) per il personale:</b>		
a) salari e stipendi	4.003.393	4.423.499
b) oneri sociali	1.185.080	1.273.309
c) trattamento di fine rapporto	272.364	296.457
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	73.174	182.775
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>5.534.011</i>	<i>6.176.040</i>
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	382.879	855.062
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.544.021	2.756.175
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	283.051	186.442
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>3.209.951</i>	<i>3.797.679</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	370.000	528.731
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	855.070	854.143
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>31.288.654</b>	<b>34.011.101</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>12.290.084</b>	<b>3.187.903</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
15) proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.254	31.822
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>7.254</i>	<i>31.822</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>7.254</i>	<i>31.822</i>
17) interessi e altri oneri finanziari	0	0

	2016	2015
altri	784.679	1.395.799
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	784.679	1.395.799
17-bis) utili e perdite su cambi	44.578	7.487
<b><i>Totale proventi e oneri finanziari (C)</i></b>	<b>(732.847)</b>	<b>(1.356.490)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
18) rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	(90.000)	0
d) di strumenti finanziari derivati	(1.228.638)	0
<i>Totale svalutazioni</i>	(1.318.638)	0
<b><i>Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D)</i></b>	<b>(1.318.638)</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>10.238.599</b>	<b>1.831.413</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	592.932	821.424
imposte differite e anticipate	(365.203)	(14.470)
<b><i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i></b>	<b>227.729</b>	<b>806.954</b>
<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>10.010.870</b>	<b>1.024.459</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	2016	2015
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	10.010.871	1.024.459
Imposte sul reddito	227.831	806.954
Interessi passivi/(attivi)	777.425	1.363.977
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-10.299.365	-25.561
<b>1) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA D'IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS/MINUSVALENZE DA CESSIONE</b>	<b>716.762</b>	<b>3.169.829</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	925.415	1.011.630
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.926.899	3.611.237
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	90.000	10.313
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	1.228.638	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>5.170.952</b>	<b>4.633.180</b>
<b>2) FLUSSO FINANZIARIO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>5.887.714</b>	<b>7.803.009</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	126.210	1.279.428
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-1.222.512	-2.455.410
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.917.861	-2.527.864
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	904.300	-675.850
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	66.420	-55.174
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-5.561.233	502.409
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>-768.954</b>	<b>-3.932.461</b>
<b>3) FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>5.118.760</b>	<b>3.870.548</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-777.425	-1.369.206
(Imposte sul reddito pagate)	-157.218	-821.424
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-359.028	-591.268
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>-1.293.671</b>	<b>-2.781.898</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)</b>	<b>3.825.089</b>	<b>1.088.650</b>
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-4.624.700	-2.803.474

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	2016	2015
Disinvestimenti	394	112.217
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-634.344	-108.128
Disinvestimenti	0	166.513
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	-123.276
Disinvestimenti	15.856	130.203
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	0	0
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>-5.242.794</b>	<b>-2.625.945</b>
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-1.492.959	0
Accensione finanziamenti	0	4.360.000
(Rimborso finanziamenti)	-1.115.660	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>-2.608.619</b>	<b>4.359.999</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A ± B ± C)</b>	<b>-4.026.324</b>	<b>2.822.704</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio	4.026.324	1.203.620
Disponibilità liquide a fine esercizio	<b>0</b>	<b>4.026.324</b>

## **VICENZA HOLDING S.P.A.**

Sede in VICENZA - VIA DELL'OREFICERIA, 16

Capitale Sociale Euro 6.489.767 i.v.

Iscritto alla C.C.I.A.A. di VICENZA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 00515900249

Partita IVA: 00515900249 - N. Rea: 102383

### **BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016**

#### **NOTA INTEGRATIVA**

## Premessa

In data 26 ottobre 2016 l'Assemblea dei Soci di Fiera di Vicenza S.p.A., con verbale a rogito dr. Giovanni Rizzi, notaio in Vicenza, Repertorio n. 117.137 Raccolta n. 23.510 ha deliberato, in sede ordinaria, l'approvazione della sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di Rimini Fiera S.p.A. e la contestuale liberazione mediante conferimento in natura dell'azienda di proprietà, ed in sede straordinaria la modifica della denominazione sociale in "Vicenza Holding S.p.A.".

In data 28 ottobre 2016 l'Assemblea dei Soci di Rimini Fiera S.p.A., con verbale a rogito del notaio Andrea Aquilina di Rimini, Repertorio n. 2135 Raccolta n. 1328 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento da Euro 42.294.067 a Euro 52.214.897 e quindi per nominali Euro 9.920.830 mediante emissione di n. 5.864.197 nuove azioni di categoria speciale, senza indicazione del valore nominale, con un sovrapprezzo di complessivi Euro 12.773.612, da attribuire interamente alla società conferente Fiera di Vicenza S.p.A. (ora Vicenza Holding S.p.A.) e da liberarsi in natura, mediante conferimento dell'intera azienda avente ad oggetto il complesso di tutti i beni organizzati per l'esercizio dell'attività fieristica nonché l'organizzazione di eventi fieristici e congressuali, a cui è stato attribuito il valore complessivo di Euro 22.694.442 in sede di relazione di stima redatta dal perito nominato dalle parti.

La sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, e di conseguenza il conferimento, è stata sottoposta al termine iniziale di efficacia dell'1 novembre 2016.

Nella stessa assemblea sono state altresì deliberate le modifiche allo statuto ed in particolare la modifica della denominazione sociale da "Rimini Fiera S.p.A." a "Italian Exhibition Group S.p.A.".

Contestualmente, Vicenza Holding S.p.A. in pari data, ha manifestato la volontà di procedere alla sottoscrizione integrale dell'aumento di capitale per nominali Euro 9.920.830 e dunque di sottoscrivere n. 5.864.197 azioni di categoria speciale e di liberare integralmente le azioni sottoscritte mediante conferimento, nella società "RIMINI FIERA S.P.A." della piena ed esclusiva proprietà dell'azienda.

## Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt.

2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile, e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, ed in particolare nel mese di aprile 2017 è stato dato seguito a quanto previsto contrattualmente nell'ambito dell'atto di conferimento tra la Società (in veste di conferente) e la partecipata Italian Exhibition Group (conferitaria) circa la definizione del "conguaglio" in denaro, che IEG ha corrisposto a Vicenza Holding per l'importo di Euro 254.845 in data 24 aprile 2017.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

## Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

In un apposito paragrafo della nota integrativa sono descritti gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi contabili. Inoltre, si rammenta che i dati comparativi al 31 dicembre 2015 sono stati riesposti rispetto al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, per rispettare gli schemi previsti dai novellati articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto dalla legge, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento calcolate in maniera sistematica ed in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica.

In particolare:

- i software di proprietà ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla presunta durata di utilizzazione definita in 3 anni;
- i diritti di brevetto industriale sono ammortizzati in base alla presunta durata di utilizzazione definita in 5 anni;
- le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in base alla presunta durata di utilizzazione definita in 10 anni;
- l'avviamento è ammortizzato in 5 anni, ad eccezione di quanto esposto in seguito;
- le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in base alla presunta durata di utilizzazione definita in 5 anni;
- le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel minore tra il previsto periodo di utilità della miglioria e la residua durata del contratto di locazione dell'immobile sul quale le migliorie stesse sono state effettuate.

Con riferimento ai costi imputati in tale voce nei precedenti esercizi, dopo averne verificato la residua possibilità di utilizzazione nonché il loro valore funzionale nell'economia dell'azienda in una prospettiva di continuazione dell'attività, si è ritenuto opportuno confermare i valori di iscrizione mantenendo i piani di ammortamento inizialmente previsti.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio

in cui sono sostenuti.

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di 5 anni.

Ai fini del calcolo della vita utile dell'avviamento, la Società ha preso in considerazione le informazioni disponibili per stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 6) del codice civile, l'ammortamento dell'avviamento derivante dall'acquisto a titolo oneroso del ramo d'azienda della manifestazione "Koinè – Rassegna di arredi, oggetti liturgici e componenti per l'edilizia di culto" è stato determinato in 10 anni, a partire dal 2014, a quote costanti sulla scorta della presunta vita utile e del valore sostenuto per l'acquisizione dello stesso. Tale impostazione è stata guidata dalla cadenza biennale della Manifestazione, la cui prima edizione direttamente organizzata dalla Società si è svolta nel 2015. Il costo dell'ammortamento relativo all'anno in cui non si svolge la Manifestazione viene sospeso all'esercizio successivo, al fine di garantire la correlazione temporale tra costi e i relativi ricavi, che si manifesteranno negli anni in cui la Manifestazione si terrà. Tale criterio di ammortamento viene pertanto ritenuto congruo, adeguato e inferiore rispetto alla residua utilità futura dell'avviamento iscritto.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore determinato nel maggiore tra il valore realizzabile dall'alienazione e quello effettivo d'uso delle immobilizzazioni stesse; tale minor valore non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Con gli stessi criteri il costo include gli oneri finanziari sostenuti per il finanziamento della fabbricazione (interna o presso terzi) fino al momento del possibile utilizzo del bene, entro il limite del valore recuperabile del bene. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote di ammortamento applicate.

- |   |         |
|---|---------|
| - terreno (in diritto di superficie) e interventi su Centro Congressi | 1/18    |
| - fabbricati (padiglioni fieristici)                                  | 5% - 3% |
| - altri fabbricati  | 3%      |

- altri terreni	--
- impianti e macchinari	15%
- strutture fieristiche	20%
- arredi fieristici	27%
- attrezzature	10%
- mobili	12%
- macchine elettroniche	20%
- autovetture	25%

Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni e le opere d'arte, la cui utilità non si esaurisce.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

## Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società. Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio sia determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

## Finanziamenti infragruppo

I finanziamenti infragruppo, con scadenza superiore a 12 mesi, infruttiferi o a tassi significativamente inferiori al mercato sono inizialmente rilevati al valore pari ai flussi finanziari futuri del finanziamento attualizzati al tasso di mercato.

## Rimanenze

Le rimanenze, costituite esclusivamente da costi sospesi relativi a Manifestazioni fieristiche che si svolgeranno nei futuri esercizi sono valutate al costo di acquisto, previa verifica che

tali costi siano compatibili con i risultati attesi dalle Manifestazioni fieristiche future.

## Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare.

L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

## Partecipazioni e titoli che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce accoglie le partecipazioni ed i titoli di debito destinati, per decisione degli Amministratori, a non essere durevolmente investiti nella Società. Sono iscritti al minore tra il costo specifico ed il valore di mercato, determinato, per quelli quotati, sulla base del valore di quotazione alla data di chiusura dell'esercizio, 31 dicembre 2016.

La svalutazione delle partecipazioni e dei titoli al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di partecipazione, e non per l'intero comparto. Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata, sino a concorrenza del ripristino del costo.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

## Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

## Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

## Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS.

## Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Sulla base della previsione disposta dell'articolo 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015 la Società si è avvalsa dell'opzione di applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei debiti solamente ai debiti iscritti in bilancio posteriormente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

## Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

## Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Pertanto le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

- nel conto economico nelle voci D18 o D19 nel caso di copertura di fair value di un'attività o passività iscritta in bilancio così come le variazioni di fair value degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di fair value dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di fair value dello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);
- in un'apposita di riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace, così come la variazione del valore temporale di opzioni e forward, è

classificata nelle voci D18 e D19).

Per gli strumenti finanziari derivati che pur essendo stati stipulati per la copertura gestionale del rischio di variazione dei tassi di interesse, non sono stati designati in hedge accounting, le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 o D19.

## Ricavi

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

## Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

## Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci. I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

## Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverteranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

## Criteria di conversione delle poste in valuta

Le attività e le passività di natura non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale.

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera di natura monetaria sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i relativi utili e perdite su cambi vengono iscritti al conto economico e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

## Altre informazioni

### Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

## Nota integrativa - Attivo

Si riporta nel seguito una dettagliata descrizione delle voci che compongono lo stato patrimoniale attivo al 31 dicembre 2016.

### Immobilizzazioni immateriali

La voce "Immobilizzazioni immateriali" ammonta complessivamente ad Euro 0 migliaia al 31 dicembre 2016 (Euro 4.338 migliaia al 31 dicembre 2015) poiché il valore complessivo di tale voce, pari al 31/10/2016 ad Euro 4.148 migliaia, è stata conferita in Italian Exhibition Group S.p.A. a seguito della sopra citata operazione. Riportiamo di seguito il dettaglio della composizione della stessa.

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione, riportato nelle pagine seguenti, che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Qualora presenti, è indicato nella specifica nota di commento, l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	1.736.588	752.207	1.398.832	0	12.388.297	16.275.924
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.172.574)	(482.253)	(321.130)	0	(9.961.736)	(11.937.693)
Svalutazioni						
Valore di bilancio	564.014	269.954	1.077.702	0	2.426.561	4.338.231
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	30.270	66.633	0	179.403	50.469	326.775
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	(221.338)	(57.558)	(133.804)	0	(103.983)	(516.683)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(191.068)	9.075	(133.804)	179.403	(53.514)	(189.908)
<b>Valori alla data di conferimento</b>	372.946	279.028	943.897	179.403	2.373.047	4.148.321
<b>Valori conferiti al 31/10/16</b>	(372.946)	(279.028)	(943.897)	(179.403)	(2.373.047)	(4.148.321)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni						
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0

Gli incrementi più significativi della voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno", evidenziati nell'apposito prospetto, riguardano la capitalizzazione di costi sostenuti per lo sviluppo di una nuova piattaforma software per la gestione dei buyer e per l'implementazione della business intelligence gestionale.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti" si è incrementata principalmente per l'acquisizione del marchio VIORO relativo al prodotto editoriale legato alle Manifestazioni Orafe per Euro 20 migliaia e all'acquisto di licenze pluriennali per l'utilizzo di software di gestione accessi.

Gli avviamenti, derivanti dall'acquisto a titolo oneroso dei rami d'azienda di Koiné e Mondo Motori sono stati iscritti con il consenso da parte del Collegio Sindacale, sulla base di quanto previsto dall'art. 2426 Codice Civile, comma 1 n. 6. La movimentazione della voce relativa deriva dall'iscrizione della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad Euro 133 migliaia occorsa in corso dell'anno.

In deroga a quanto stabilito dall'art. 2426, il periodo di ammortamento del ramo d'azienda Koiné è stato stabilito in 10 anni, a partire dal 2014, a quote costanti, sulla scorta della vita utile del ramo d'azienda acquisito.

Tale vita utile si ritiene corrispondente a 5 manifestazioni e quindi coerente con quanto applicato agli altri avviamenti, in considerazione dalla cadenza biennale della Manifestazione, la cui prima edizione direttamente organizzata da Fiera di Vicenza si è svolta nel 2015. Il costo dell'ammortamento relativo all'anno 2016, pari ad Euro 119 migliaia, è stato sospeso all'esercizio successivo, all'interno della voce C//5) "Costi sospesi per manifestazioni future" al fine di garantire la correlazione temporale tra costi e relativi

ricavi, che si manifesteranno nell'esercizio 2017.

L'incremento delle "Immobilizzazioni in corso" fa riferimento ai costi di sviluppo capitalizzati nell'esercizio e finalizzati alla realizzazione e successiva commercializzazione di un nuovo prodotto editoriale.

L'incremento delle "Altre immobilizzazioni immateriali" fa riferimento principalmente ai costi sostenuti per l'adeguamento dell'illuminazione di sicurezza sul Padiglione 9, di proprietà di Geal Srl.

Si evidenzia infine che il valore complessivo della voce "Immobilizzazioni immateriali" è stata conferita in data 31.10.2016 in Italian Exhibition Group S.p.A. per Euro 4.148 migliaia.

## Immobilizzazioni materiali

Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle Società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Essi sono normalmente impiegate come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinate alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della Società.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. A seguito del conferimento del ramo d'azienda di Fiera di Vicenza in Italian Exhibition Group in data 31.10.2016, l'aliquota annuale è stata riproporzionata, per il solo Esercizio 2016, prorata temporis.

Le aliquote applicate pertanto sono le seguenti:

- terreno (in diritto di superficie) e interventi su Centro Congressi	1/18
- fabbricati (padiglioni fieristici)	5% - 3%
- altri fabbricati	3%
- altri terreni	--
- impianti e macchinari	15%
- strutture fieristiche	20%
- arredi fieristici	27%
- attrezzature	10%
- mobili	12%
- macchine elettroniche	20%
- autovetture	25%

Come indicato successivamente a commento degli impegni, su alcuni immobili e macchinari gravano rispettivamente ipoteche e privilegi speciali a favore di istituti finanziari. Gli immobili e i macchinari non sono soggetti a gravami.

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione, riportato di seguito, che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	87.616.426	6.794.720	7.824.319	2.170.545	81.660	104.487.670
Rivalutazioni	2.851.660					2.851.660
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(32.099.117)	(3.461.059)	(6.439.002)	(1.877.081)	0	(43.876.259)
Svalutazioni						
Valore di bilancio	58.368.969	3.333.661	1.385.317	293.464	81.660	63.463.071
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	286.009	937.214	800.819	46.137	248.009	2.318.188
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	(1.378.736)	(614.261)	(448.878)	(102.146)	0	(2.544.021)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(1.092.727)	322.953	351.941	(56.009)	248.009	(225.833)
<b>Valore alla data di conferimento</b>	57.276.242	3.656.614	1.737.258	237.455	329.669	63.237.238
<b>Valori conferiti al 31/10/2016</b>	(57.276.242)	(3.656.614)	(1.737.258)	(237.455)	(329.669)	(63.237.238)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni						
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

- "Terreni e fabbricati" per Euro 248 migliaia relativi ai lavori edili legati alla realizzazione dei nuovi uffici e per Euro 38 migliaia relativi alle spese di collaudo finale del Padiglione 7.
- "Impianti e macchinario" per Euro 401 migliaia legati all'installazione degli impianti sui nuovi uffici e per Euro 153 migliaia relativi all'installazione di un nuovo impianto di climatizzazione.
- "Attrezzature industriali e commerciali" per Euro 212 migliaia legati alla realizzazione della nuova area ristoro presso il Padiglione 7, per Euro 146 migliaia correlati al miglioramento della fruibilità dei Padiglioni 3.1 e 2.1 e per Euro 119 migliaia legati all'installazione di vetrate nelle aree uffici.
- "Altre immobilizzazioni materiali" per Euro 22 migliaia legati all'acquisto di arredi e sedute e per Euro 19 migliaia relativi all'acquisto di hardware per il miglioramento della struttura IT.

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" si riferisce principalmente a lavori di ammodernamento delle strutture fieristiche non ancora completate per Euro 134 migliaia e impianti e macchinari non ancora installati e collaudati per Euro 90 migliaia.

Si evidenzia infine che il valore complessivo della voce "Immobilizzazioni materiali" è stata conferita in data 31.10.2016 in Italian Exhibition Group S.p.A. per Euro 63.237 migliaia.

## Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono contabilizzate secondo i disposti della normativa

civilistico-fiscale vigente: questi prevedono la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione maturati nell'esercizio di competenza (Euro 41 migliaia nel 2016). Per contro l'adozione della metodologia finanziaria, prevista dai principi contabili internazionali, avrebbe comportato la contabilizzazione in ciascun esercizio degli interessi sul capitale finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del residuo debito nel passivo.

Nel caso in cui la Società avesse adottato la citata metodologia finanziaria, in ossequio del n. 22 dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono i seguenti effetti:

*Operazioni di locazione finanziaria (Videowall)*

	Importo
Valore attuale canoni non scaduti	81.416
Oneri finanziari a carico dell'Esercizio	(3.636)
Valore netto iscrizione con utilizzo del metodo finanziario	130.500
Ammortamento dell'Esercizio	(22.500)

Si evidenzia che il contratto di leasing è stata trasferito in data 31.10.2016 a Italian Exhibition Group S.p.A. nell'ambito dell'operazione di conferimento di Fiera di Vicenza in Italian Exhibition Group S.p.A.

## Immobilizzazioni finanziarie

La Società detiene al 31 dicembre 2016 "Immobilizzazioni finanziarie" per complessivi Euro 22.792 migliaia (Euro 1.100 migliaia al 31 dicembre 2015).

Tale voce risulta costituita al 31 dicembre 2016 dalla Partecipazione in Italian Exhibition Group S.p.A. per Euro 22.694 migliaia e dai crediti finanziari verso la stessa Società partecipata per Euro 98 migliaia. Italian Exhibition Group S.p.A. è la società nata dal conferimento in Rimini Fiera S.p.A. dell'azienda condotta da Fiera di Vicenza S.p.A. (ora Vicenza Holding S.p.A.) e della contestuale modifica della denominazione sociale della prima. Il valore della partecipazione è stato iscritto sulla base della perizia dell'esperto indipendente dott. Antonio Gaiani redatta a supporto dell'operazione di conferimento del ramo d'azienda Fiera di Vicenza in IEG. Tale valore corrisponde ad una quota di partecipazione del 19% al capitale di IEG.

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio per la maggior parte attribuibili all'operazione di conferimento di Fiera di Vicenza in Italian Exhibition Group S.p.A.

*Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi*

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	179.223	282.409	680.520	1.142.152
Rivalutazioni				
Svalutazioni			-588.048	-588.048
Valore di bilancio	179.223	282.409	92.472	554.104
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni				
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				

Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-90.000	-90.000
Altre variazioni				
Totale variazioni				
<b>Valore alla data di conferimento</b>	179.223	282.409	2.472	464.104
<b>Valori conferiti al 31/10/2016</b>	-179.223	-282.409	-2.472	-464.104
<b>Valori acquisiti al 31/10/2016</b>			22.694.442	22.694.442
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	0	0	22.694.442	22.694.442
Rivalutazioni				
Svalutazioni				
Valore di bilancio	0	0	22.694.442	22.694.442

Con riferimento alla movimentazione di periodo delle immobilizzazioni finanziarie, la stessa si riferisce principalmente all'operazione di conferimento dell'azienda condotta da Fiera di Vicenza S.p.A. (ora Vicenza Holding S.p.A.), con decorrenza 1 novembre 2016, in Rimini Fiera S.p.A. che contestualmente ha variato la denominazione della ragione sociale in Italian Exhibition Group S.p.A. I principali valori delle attività e passività riferiti alla data di cessione erano i seguenti:

	Valori contabili alla data di conferimento
Immobilizzazioni immateriali	4.148.321
Immobilizzazioni materiali	63.237.238
Immobilizzazioni finanziarie	994.377
Rimanenze	666.650
Crediti	9.381.919
Disponibilità liquide	1.492.959
Ratei e risconti attivi	220.096
Fondi per rischi e oneri	(9.200.790)
Debiti verso banche	(43.884.341)
Anticipi da espositori	(1.929.212)
Debiti verso fornitori	(11.053.653)
Debiti tributari	(220.273)
Debiti vs. istituti previdenza e sicurezza sociale	(39.710)
Altri debiti	(1.240.457)
Ratei e risconti passivi	(80.028)
<b>Totale attivo netto conferito</b>	<b>12.493.098</b>
<b>Valore di cessione</b>	<b>22.792.068</b>
<b>Plusvalenza</b>	<b>10.298.971</b>

<b>Valore di cessione</b>	
Azioni ordinarie di Italian Exhibition Group S.p.A.	9.920.830
Sovraprezzo azioni	12.773.612
Disponibilità liquide	97.626
<b>Totale valore di cessione</b>	<b>22.792.068</b>

Il valore di cessione è composto da strumenti rappresentativi di capitale e dal corrispettivo regolato in denaro, pari ad Euro 98 migliaia. Rispetto a quest'ultimo infatti Italian Exhibition Group S.p.A. è stata tenuta a versare a Vicenza Holding S.p.A. le imposte correnti generate tra la data di valutazione d'azienda e la data di closing dell'accordo, qualora il patrimonio netto trasferito fosse stato di entità superiore a quello preso a riferimento in sede di valutazione.

## Crediti finanziari immobilizzati

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo ai crediti finanziari immobilizzati sono riportate nell'apposito successivo prospetto di movimentazione:

### *Analisi delle variazioni e della scadenza crediti finanziari immobilizzati*

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	85.089	461.040	546.129
Variazioni nell'esercizio	0	(15.856)	(15.856)
<b>Valore alla data di conferimento</b>	85.089	445.184	530.273
<b>Valori conferiti al 31/10/2016</b>	(85.089)	(445.184)	(530.273)
<b>Valori ricevuti al 31/10/2016</b>	0	97.626	97.626
Valore di fine esercizio	0	97.626	97.626
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0

La voce "Crediti immobilizzati verso imprese controllate" rappresentata al 31 dicembre 2016 dal finanziamento infruttifero di interessi, erogato alla Società controllata GFI S.r.l. in data 30 gennaio 2015 per Euro 85 migliaia, è stato conferito in data 31.10.2016 in Italian Exhibition Group S.p.A..

La voce "Crediti immobilizzati verso altri" rappresentata al 31 dicembre 2015 dai crediti per la polizza collettiva per la garanzia del Trattamento di fine rapporto di lavoro del personale dipendente, stipulata con Assicurazioni Generali per euro 461 migliaia è stata conferita in data 31.10.2016 in Italian Exhibition Group S.p.A. per un valore di Euro 445 mila. L'importo residuo al 31 dicembre 2016 pari ad euro 98 migliaia si riferisce al credito verso Italian Exhibition Group S.p.A. relativo alla quota di corrispettivo in denaro per la cessione del ramo d'azienda che è stata tenuta a versare a Vicenza Holding S.p.A..

## Valutazione delle immobilizzazioni finanziarie

In applicazione dei disposti dell'art. 2427-bis CC, con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al corrispondente valore del patrimonio netto si riportano nel seguito le informazioni relative a tale maggior valore iscritto ed il confronto con il valore contabile.

In presenza di tali circostanze verrà inoltre nel seguito data indicazione circa i motivi per i quali il valore contabile non è stato ridotto, inclusa la natura degli elementi sostanziali sui quali si basa il convincimento che tale valore possa essere recuperato.

### *Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie*

	Partecipazioni in altre imprese	Crediti verso altri
Valore contabile	22.792.068	97.626
Quota di Patrimonio Netto	20.313.866	97.626

Per la partecipazione in Italian Exhibition Group, seppur in presenza di un valore pro-quota del patrimonio netto al 31 dicembre 2016 inferiore rispetto al valore della partecipazione iscritto a bilancio, non si è provveduto a ridurne il valore in quanto tale valore incorpora le prospettive reddituali future derivanti dall'operazione di integrazione; tale valore è stato determinato con perizia redatta da un esperto indipendente. Si segnala che il progetto di bilancio al 31 dicembre 2016, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione di

Italian Exhibition Group S.p.A. depositato presso la sede sociale, presenta un utile pari a Euro 6.358.144, e tali risultati sono altresì confermati dai piani per i futuri esercizi: non sono pertanto ravvisabili indicatori dell'esistenza di perdite durevoli di valore.

## Rimanenze

Le "Rimanenze di magazzino" ammontano al 31 dicembre 2016 ad Euro 0 migliaia (Euro 793 migliaia al 31 dicembre 2015).

Le giacenze iscritte in bilancio risultano costituite da costi sospesi relativi a Manifestazioni fieristiche in programma nei primi mesi dell'anno successivo, rilevate in ottemperanza al principio di correlazione tra costi e ricavi.

Si evidenzia infine che il valore complessivo della voce "Rimanenze" è stato conferito in data 31.10.2016 in Italian Exhibition Group S.p.A. per Euro 667 migliaia.

### *Analisi delle variazioni delle rimanenze*

	Costi Sospesi per manifestazioni future	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	792.860	792.860
Variazione nell'esercizio	(126.210)	(126.210)
<b>Valore alla data di conferimento</b>	<b>666.650</b>	<b>666.650</b>
<b>Valori conferiti al 31/10/2016</b>	<b>(666.650)</b>	<b>(666.650)</b>
Valore di fine esercizio	0	0

## Crediti

La voce in oggetto ammonta complessivamente ad Euro 62 migliaia al 31 dicembre 2016 (Euro 6.989 migliaia al 31 dicembre 2015) e comprende principalmente crediti per imposte anticipate pari a Euro 62 migliaia.

I "Crediti commerciali verso clienti" esigibili entro l'esercizio, ammontano al 31 dicembre 2016 a zero in quanto il saldo complessivo, pari al 31 ottobre 2016 ad euro 3.648 migliaia, è stato totalmente conferito in Italian Exhibition Group S.p.A.. Tali crediti derivano da normali operazioni di vendita e sono principalmente verso clienti nazionali. Per tali crediti, il cui previsto recupero avviene nei normali termini commerciali, la Società non ha ritenuto applicabile il metodo di valutazione del costo ammortizzato.

La variazione del "Fondo Svalutazione Crediti" nell'esercizio è dovuto allo stanziamento effettuato nel corso dell'esercizio per adeguare il valore dei crediti al loro presumibile valore di realizzo al momento del conferimento, parzialmente compensato dall'utilizzo nell'esercizio a fronte di crediti non più esigibili o parzialmente incassati. La movimentazione del fondo è evidenziata nella tabella che segue.

### *Analisi della movimentazione del fondo svalutazione crediti*

	2016	2015
Saldo iniziale	680.199	779.074
Accantonamento dell'esercizio	283.051	186.442
Utilizzo	(219.885)	(285.317)
<b>Valore alla data di conferimento</b>	<b>743.365</b>	<b>0</b>
<b>Valori conferiti al 31/10/2016</b>	<b>(743.365)</b>	<b>0</b>
Saldo finale	0	680.199

I crediti verso clienti includevano al 31 ottobre 2016 crediti verso imprese collegate per complessivi euro 1.596 migliaia (euro 1.211 migliaia al 31 dicembre 2015) e si riferivano ad addebiti effettuati alla società partecipata DV Global Link LLC in relazione a costi di organizzazione di VICENZAORO Dubai 2015 e 2016 sostenuti direttamente da Fiera di Vicenza S.p.A. nel corso del 2014, 2015 e 2016. Si segnala peraltro che tali operazioni sono avvenute a valori di mercato.

I "Crediti tributari" pari al 31 dicembre 2015 ad euro 831 migliaia, sono stati successivamente conferiti per euro 696 migliaia in Italian Exhibition Group S.p.A.. La parte residua, pari ad euro 326 migliaia, composta dagli acconti per imposte IRAP e IRES versati dalla Società nel corso del 2016, è stata riclassificata al 31 dicembre 2016 a diminuzione del debito per le relative imposte d'esercizio.

La composizione della voce "Attività per imposte anticipate" è dettagliata in seguito.

La voce "Crediti verso altri" pari al 31 ottobre 2016 ad euro 1.414 migliaia e composta principalmente da contributi in conto esercizio, rilevati al momento della delibera di riconoscimento da parte dell'Ente erogante e relativi alle Manifestazioni: HIT Show 2016 e Origin Passion & Beliefs 2014, 2015 e 2016, è stata totalmente conferita a Italian Exhibition Group S.p.A..

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo ai crediti iscritti nell'attivo circolante sono riportate nell'apposito successivo prospetto di movimentazione:

*Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	3.094.295	1.210.996	830.592	778.608	1.074.711	6.989.202
Variazione nell'esercizio	554.030	385.431	(134.646)	1.640.829	338.915	2.784.559
<b>Valore alla data di conferimento</b>	<b>3.648.325</b>	<b>1.596.427</b>	<b>695.946</b>	<b>2.419.437</b>	<b>1.413.626</b>	<b>9.773.761</b>
<b>Valori conferiti al 31/10/2016</b>	<b>(3.648.325)</b>	<b>(1.596.427)</b>	<b>(369.599)</b>	<b>(2.353.942)</b>	<b>(1.413.626)</b>	<b>(9.381.919)</b>
Variazioni successive	0	0	(326.347)	(3.614)	0	(329.961)
Valore di fine esercizio	0	0	0	61.811	0	61.811
Quota scadente entro l'esercizio	0	0	0	61.811	0	61.811
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	0	0	0
Di cui di durata superiore a 5 anni	0	0	0	0	0	0

## Disponibilità liquide

Le "Disponibilità liquide" pari al 31 dicembre 2015 ad euro 4.026 migliaia, sono stati totalmente conferite al 31.10.2016 in Italian Exhibition Group S.p.A. per l'importo complessivo di euro 1.493 migliaia.

*Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide*

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	3.989.020	37.304	4.026.324
Variazione nell'esercizio	(2.543.351)	9.986	(2.533.365)
<b>Valore alla data di conferimento</b>	<b>1.445.669</b>	<b>47.290</b>	<b>1.492.959</b>
<b>Valori conferiti al 31/10/2016</b>	<b>(1.445.669)</b>	<b>(47.290)</b>	<b>(1.492.959)</b>

Valore di fine esercizio	0	0	0
--------------------------	---	---	---

## Ratei e risconti attivi

La voce in oggetto, comprendente al 31 dicembre 2015 risconti attivi relativi a quote di costi non di esclusiva competenza dell'esercizio che hanno già avuto la loro manifestazione numeraria e si riferiscono principalmente alle spese sostenute per il proseguimento di progetti strategici che troveranno attuazione negli esercizi futuri, affitti passivi, canoni software e di manutenzione che al 31/10/2016 è stata totalmente conferita per euro 220 migliaia in Italian Exhibition Group S.p.A..

Gli effetti della metodologia finanziaria sui contratti di leasing sono esposti nella sezione a commento delle "operazioni di locazione finanziaria".

### *Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi*

	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	1.124.396
Variazione nell'esercizio	(904.300)
<b>Valore alla data di conferimento</b>	<b>220.096</b>
<b>Valori conferiti al 31/10/2016</b>	<b>(220.096)</b>
Valore di fine esercizio	0

Si segnala che in seguito al perfezionamento dell'operazione di aggregazione tra Fiera di Vicenza e Rimini Fiera in Italian Exhibition Group la Società ha provveduto a spendere euro 445 migliaia relativi a progetti industriali avviati negli anni precedenti che non hanno avuto seguito (Piano industriale, progetto di aggregazione con Verona Fiere e Quotazione stand alone).

## Nota integrativa - Passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito si riportano i commenti alle principali voci del patrimonio netto e delle passività.

### Patrimonio netto

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto degli ultimi due esercizi viene fornita di seguito.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve			Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
					Riserva straordinaria	Versamenti in conto capitale	Totale altre riserve			
<b>Valore al 01/01/2015</b>	<b>6.489.767</b>	<b>0</b>	<b>1.606.631</b>	<b>334.693</b>	<b>4.084.999</b>	<b>3.000.000</b>	<b>7.084.999</b>	<b>0</b>	<b>207.945</b>	<b>15.724.035</b>
<b>Destinazione del risultato dell'esercizio 2014</b>										
Attribuzione di dividendi										
Altre destinazioni				10.397	197.547		197.547		(207.945)	0
<b>Altre variazioni</b>										
Incrementi										
Decrementi										
Riclassifiche										
Risultato d'esercizio									1.024.459	1.024.459
<b>Valore al 31/12/2015</b>	<b>6.489.767</b>	<b>0</b>	<b>1.606.631</b>	<b>345.090</b>	<b>4.282.546</b>	<b>3.000.000</b>	<b>7.282.546</b>	<b>0</b>	<b>1.024.459</b>	<b>16.748.493</b>
<b>Destinazione del risultato dell'esercizio 2015</b>										
Attribuzione di dividendi										
Altre destinazioni				51.223	973.237		973.237		(1.024.459)	0
<b>Altre variazioni</b>									(4.028.038)	(4.028.038)
Incrementi							1			1
Decrementi										
Riclassifiche										
Risultato d'esercizio									10.010.870	10.010.870
<b>Valore al 31/12/2016</b>	<b>6.489.767</b>	<b>0</b>	<b>1.606.631</b>	<b>396.313</b>	<b>5.255.783</b>	<b>3.000.000</b>	<b>8.255.783</b>	<b>(4.028.038)</b>	<b>10.010.870</b>	<b>22.731.327</b>

## Capitale sociale

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2016 ed ammonta a Euro 6.490 migliaia, rappresentato da n. 6.490 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna.

## Riserve

Le Riserve di rivalutazione al 31 dicembre 2016 sono iscritte per un ammontare complessivo di Euro 1.607 migliaia, formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione delle seguenti leggi.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile O.I.C. n. 28 sul Patrimonio netto, si evidenzia la composizione della voce Riserve di rivalutazione (che, essendo in sospensione di imposta, in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società):

<b>Riserve di rivalutazione</b>	<b>Euro</b>
L. n. 72/1983	363.595
L. n. 413/1991	1.437.109
Precedenti imputazioni a perdite	(576.457)
Precedenti imputazioni a capitale sociale	(194.073)
<b>Saldo al 31/12/2004</b>	<b>1.030.174</b>
Imputazione a perdite	(39.219)
<b>Saldo al 31/12/2005</b>	<b>990.955</b>
<b>Saldo al 31/12/2006</b>	<b>990.955</b>
<b>Saldo al 31/12/2007</b>	<b>990.955</b>
<b>Saldo al 31/12/2008</b>	<b>990.955</b>
Imputazione a perdite	(748.447)
<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>242.508</b>
Imputazione a perdite	(242.508)
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>0</b>
Ricostituzione mediante utilizzo della Riserva straordinaria	1.606.631
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>1.606.631</b>
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>1.606.631</b>
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>1.606.631</b>
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>1.606.631</b>
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>1.606.631</b>
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>1.606.631</b>

La Riserva legale iscritta in bilancio ammonta a Euro 396 migliaia, pari al 6% del capitale sociale ed è incrementata rispetto all'esercizio precedente (Euro 345 migliaia) per effetto della destinazione degli utili dell'esercizio 2015 come da delibera assembleare del 9 maggio 2016.

## Utili portati a nuovo

Sulla base delle disposizioni dell'OIC 29, gli effetti conseguenti alle novità introdotte dal DLgs 139/2015, che ha attuato la Direttiva 2013/34/UE, sono stati rilevati con riferimento al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso, all'interno della posta "Utili portati a nuovo". Di seguito si elencano gli effetti sulla riserva di utili portati a nuovo rilevati al 1 gennaio 2016:

Principio Contabile	Descrizione	Impatto sulla Riserva di utili portati a nuovo
OIC 32	Rilevazione <i>Fair Value</i> IRS	(5.300.050)
	Totale impatti da DLgs 139/2015	(5.300.050)
	Effetto fiscale	1.272.012
	<b>Impatto complessivo</b>	<b>(4.028.038)</b>

## Utile d'esercizio

L'esercizio 2016 si è concluso con un utile pari a Euro 10.011 migliaia per effetto della gestione operativa e della plusvalenza derivante dall'operazione straordinaria di conferimento d'azienda.

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, n. 7-bis) del Codice Civile relativamente alla origine, disponibilità e distribuibilità delle voci del patrimonio netto nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi sono desumibili dal seguente prospetto:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzi per copertura perdite	Utilizzi per altre ragioni
Capitale Sociale	6.489.767				
Riserve di capitale:					
- Riserva di rivalutazione	1.606.631	A-B-C	1.606.631		194.073
- Versamenti in c/capitale	3.000.000	A-B-C	3.000.000		
Riserve di utili:					
- Riserva legale	396.313	B			
- Altre riserve	5.255.783	A, B, C	5.255.783	2.190.073	
<b>Totale</b>	<b>16.748.493</b>		<b>9.862.414</b>	<b>2.190.073</b>	<b>194.073</b>
Quota non distribuibile			0		
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>9.862.414</b>		

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

## Fondi per rischi e oneri

Al 31 dicembre 2016 ammontano a Euro 0 migliaia (Euro 1.938 migliaia al 31 dicembre 2015) e sono così composti:

### Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	150.955	0	1.786.742	1.937.697
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Impatto nuovo OIC 32	0	5.300.050	0	5.300.050
Accantonamento nell'esercizio	126.540	1.228.638	370.000	1.725.178
Utilizzo nell'esercizio	0	0	(153.000)	(153.000)
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	126.540	1.228.638	217.000	1.572.178
<b>Valore alla data di conferimento</b>	<b>277.495</b>	<b>6.528.688</b>	<b>2.003.742</b>	<b>8.809.925</b>
<b>Valori conferiti al 31/10/2016</b>	<b>(277.495)</b>	<b>(6.528.688)</b>	<b>(2.003.742)</b>	<b>(8.809.925)</b>
Valore di fine esercizio	0	0	0	0

L'accantonamento riflette le quote iscritte a carico dell'esercizio, mentre l'utilizzo rappresenta l'impiego di precedenti accantonamenti per le finalità cui erano destinati.

## Fondi per trattamenti di quiescenza

Il fondo accoglie i corrispettivi maturati nel corso degli anni per gli obblighi di non concorrenza assunti dai dipendenti sulla base dei contratti siglati tra gli stessi e la Società in costanza del rapporto di lavoro, il cui relativo corrispettivo sarà erogato al termine del rapporto di lavoro, qualora il vincolo di non concorrenza risulti rispettato. Il relativo costo maturato nell'anno 2016, pari a Euro 127 migliaia, è stato imputato alla voce "B.14) Oneri diversi di gestione". A seguito dell'integrazione di Fiera di Vicenza in Italian Exhibition Group perfezionata in data 31/10/2016 i contratti con i dipendenti e il relativo fondo per trattamento di quiescenza sono stati conferiti nella nuova Società per l'importo pari ad Euro 277 migliaia.

## Strumenti finanziari derivati passivi

La Società, a copertura del rischio di interesse connesso al proprio indebitamento, ha in essere un Interest Rate Swap che presentava alla data di conferimento un fair value pari ad euro 6.529 migliaia con scadenza 31/12/2026. Tale strumento pur essendo stato stipulato al fine della copertura gestionale del rischio di variazione dei tassi di interesse, non è stato designato in hedge accounting, pertanto le variazioni del fair value, pari ad euro 1.229 migliaia sono state rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nella voce D19.

Il contratto derivato è stato oggetto di conferimento a Italian Exhibition Group S.p.A.

## Altri fondi

La voce "Altri fondi" accoglie quanto accantonato al fine della copertura delle potenziali passività in essere a fine esercizio derivanti da vertenze giudiziali e stragiudiziali e rischi gestionali inerenti alle attività della Società. Tali passività potenziali sono state valutate tenuto anche conto delle indicazioni dei professionisti legali e senza rilevare, peraltro, gli effetti di quelle vertenze per le quali si stima un esito positivo né quelle per le quali un

eventuale onere non sia ragionevolmente quantificabile.

Al 31 ottobre 2016 il fondo è pari a Euro 2.004 migliaia (Euro 1.787 migliaia nel precedente esercizio) ed è riferito per Euro 72 migliaia all'accantonamento effettuato a copertura del rischio derivante da cause legali e giuslavoristiche, per Euro 732 migliaia all'accantonamento effettuato a copertura del rischio derivante dalla riorganizzazione del business dei prodotti editoriali e per Euro 1.200 migliaia all'accantonamento effettuato a copertura dei rischi legati alla Società partecipata (CIS S.p.A.).

In particolare, il fondo accantonato a fronte del rischio cause legali e giuslavoristiche, dell'importo di Euro 72 migliaia (che al 31 dicembre 2015 ammontava a Euro 225 migliaia), è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per Euro 148 migliaia a seguito della definizione in sede giudiziale di 2 contenziosi con ex dipendenti e per l'importo di Euro 5 migliaia a fronte di indennizzi relativi a cause legali generiche.

Il fondo rischi relativo alla riorganizzazione del business dei prodotti editoriali, stanziato per un importo pari a Euro 732 migliaia, è legato al mancato proseguimento del rapporto commerciale con il service editoriale e la concessionaria pubblicitaria in essere fino a settembre 2015.

Il Fondo rischi sulle società partecipate da Fiera di Vicenza S.p.A. include, alla data del 31 ottobre 2016, l'accantonamento di Euro 1.200 migliaia stanziato già nel corso degli Esercizi precedenti e relativo al 100% del valore delle fidejussioni rilasciate da Fiera di Vicenza S.p.A., a favore di CIS S.p.A. a copertura integrale del rischio di mancato recupero da CIS S.p.A. in liquidazione degli importi relativi a tali polizze fidejussorie sottoscritte.

A seguito dell'integrazione di Fiera di Vicenza in Italian Exhibition Group perfezionata in data 31/10/2016 la voce "Altri fondi" è stata conferita nella nuova Società per l'importo pari ad Euro 2.004 migliaia.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari al 31 ottobre 2016 ad Euro 391 migliaia (Euro 451 migliaia al 31 dicembre 2015 determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 del codice civile, evidenzia le seguenti movimentazioni:

### *Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	451.069
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	272.364
Destinazione ai fondi	(265.245)
Utilizzo nell'esercizio	(67.323)
Totale variazioni	(60.204)
<b>Valore alla data di conferimento</b>	<b>390.865</b>
<b>Valori conferiti al 31/10/2016</b>	<b>(390.865)</b>
Valore di fine esercizio	0

A seguito dell'integrazione di Fiera di Vicenza in Italian Exhibition Group perfezionata in data 31/10/2016 i contratti con i dipendenti e il relativo fondo trattamento di fine rapporto sono stati conferiti nella nuova Società per l'importo pari ad Euro 391 migliaia.

## Debiti

I debiti sono valutati al loro costo nominale, ritenendo non applicabile il criterio del costo

ammortizzato alle fattispecie di debito presenti nel bilancio.

Commentiamo di seguito la composizione, la scadenza ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento.

*Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti*

	Debiti verso banche	Anticipi da espositori	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	45.000.000	6.989.319	8.917.888	436.472	326.263	1.013.508	62.683.450
Variazione nell'esercizio	(1.115.659)	(5.060.107)	2.135.765	(216.199)	(286.553)	226.949	(4.336.858)
<b>Valore alla data di conferimento</b>	<b>43.884.341</b>	<b>1.929.212</b>	<b>11.053.653</b>	<b>220.273</b>	<b>39.710</b>	<b>1.240.457</b>	<b>58.346.592</b>
<b>Valori conferiti al 31/10/2016</b>	<b>(43.884.341)</b>	<b>(1.929.212)</b>	<b>(11.053.653)</b>	<b>(220.273)</b>	<b>(39.710)</b>	<b>(1.240.457)</b>	<b>(58.346.592)</b>
Variazione dal 1/11/2016 al 31/12/2016	0	0	34.309	88.313	0	0	122.622
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>34.309</b>	<b>88.313</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>122.622</b>
Quota scadente entro l'esercizio	0	0	34.309	88.313	0	0	122.622
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	0	0	0	0
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	0	0	0	0	0	0	0

## Debiti verso banche

I debiti verso banche a breve termine si riferiscono a scoperti di conto corrente presso primari Istituti di Credito con i quali la Società intrattiene rapporti regolati a tassi in linea con il mercato.

La movimentazione dei debiti verso banche nel corso del 2016 è così composta:

	Mutuo Banca Popolare di Vicenza	Mutuo Unicredit	Totale debiti verso Banche
Valore di inizio esercizio	42.000.000	3.000.000	45.000.000
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Erogazioni	0	0	0
Rimborsi di quota capitale	(935.091)	(180.568)	(1.115.659)
Totale variazioni	(935.091)	(180.568)	(1.115.659)
<b>Valore alla data di conferimento</b>	<b>41.064.909</b>	<b>2.819.432</b>	<b>43.884.341</b>
<b>Valori conferiti al 31/10/2016</b>	<b>(41.064.909)</b>	<b>(2.819.432)</b>	<b>(43.884.341)</b>
Valore di fine esercizio	0	0	0

Il mutuo erogato da Banca Popolare di Vicenza nel 2015, presenta un importo complessivo di Euro 42.000.000. Il periodo di pre-ammortamento, scadente originariamente in data 30 giugno 2014, è stato prorogato al 31 dicembre 2015 con atto Notaio Gaia Boschetti del 30 giugno 2014, Rep. 4.961, mantenendo invariato il periodo complessivo di durata del finanziamento, previsto in conclusione il 30 giugno 2036. E' finalizzato specificamente alla

costruzione del nuovo Padiglione e Parcheggio multipiano, affidato all'ATI Maltauro Gemmo, la cui inaugurazione è avvenuta nei primi mesi del 2014. L'ipoteca accesa a garanzia del finanziamento ammonta a Euro 84 milioni.

La Società, a copertura del rischio di interesse connesso al proprio indebitamento, ha in essere un Interest Rate Swap che presentava alla data di conferimento un fair value pari ad euro 6.529 migliaia con scadenza 31/12/2026. Tale strumento pur essendo stato stipulato per la copertura gestionale del rischio di variazione dei tassi di interesse, non è stato designato in hedge accounting.

Il mutuo erogato da Banca Unicredit S.p.A. nel 2015, dell'importo complessivo di Euro 3.000.000, ha durata di 5 anni, di cui un anno di preammortamento e rimborso a rate trimestrali posticipate. E' finalizzato specificamente alla realizzazione degli interventi infrastrutturali volti all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi nell'intero Quartiere Fieristico, la cui SCIA è stata depositata in data 15 dicembre 2015.

Si precisa che le esposizioni debitorie verso il sistema bancario non sono condizionate al rispetto di specifiche clausole contrattuali (covenants) che comportino la modifica dei termini contrattuali o la risoluzione dei contratti stessi.

A seguito dell'integrazione di Fiera di Vicenza in Italian Exhibition Group perfezionata in data 31/10/2016 i contratti di finanziamento e i relativi rapporti sono stati conferiti nella nuova Società per l'importo pari ad Euro 43.884 migliaia.

## Acconti

La voce, pari al 31 ottobre 2016 a Euro 1.929 migliaia (Euro 6.989 migliaia nel precedente esercizio) è relativa ad anticipi versati da clienti per la partecipazione a Manifestazioni fieristiche che verranno realizzate successivamente alla data di conferimento.

## Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono relativi ad operazioni di carattere commerciale nei normali termini di pagamento tutte con scadenza entro l'anno.

A seguito dell'integrazione di Fiera di Vicenza in Italian Exhibition Group perfezionata in data 31/10/2016 la voce "Debiti verso fornitori" è stata conferita nella nuova Società per l'importo pari ad Euro 11.054 migliaia.

Il valore residuo al 31 dicembre 2016, pari a euro 34 migliaia, si riferisce ai debiti sorti successivamente al conferimento in capo a Vicenza Holding S.p.A. per servizi legati all'ordinaria gestione della Società negli ultimi due mesi dell'Esercizio 2016.

## Debiti tributari

Il saldo dei debiti tributari accoglie i debiti verso l'Erario per il saldo IRES 2016 di euro 85 migliaia e il saldo IRAP 2016 di euro 4 migliaia.

La voce accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

## Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" al 31/10/2016 è pari a euro 40 migliaia (euro 326 migliaia nell'esercizio precedente) e sono relativi a contributi INPS e INAIL derivanti dalle liquidazioni mensili nonché a debiti verso INPS e altri Enti previdenziali sorti in relazione ai lavoratori dipendenti che hanno scelto di trasferire la propria quota di trattamento di fine rapporto, maturata a partire dal 1° gennaio 2007, in tali Fondi complementari.

A seguito dell'integrazione di Fiera di Vicenza in Italian Exhibition Group perfezionata in data 31/10/2016 la voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" è stata

conferita nella nuova Società per l'importo pari ad Euro 40 migliaia.

## Altri debiti

La voce "Altri debiti" pari al 31 ottobre 2016 a euro 1.240 migliaia (euro 1.014 migliaia nell'esercizio precedente) si riferisce per euro 1.102 migliaia a debiti verso dipendenti per ratei di tredicesima, quattordicesima, ferie e permessi e meccanismi incentivanti previsti dal nuovo accordo integrativo aziendale maturati dal personale dipendente al 31 ottobre 2016 e non ancora corrisposti alla data, e per euro 138 migliaia quale categoria residuale che include debiti riferibili a clienti con saldo avere e conguagli assicurativi da liquidare.

A seguito dell'integrazione di Fiera di Vicenza in Italian Exhibition Group perfezionata in data 31/10/2016 la voce "Altri debiti" è stata conferita nella nuova Società per l'importo pari ad Euro 1.240 migliaia.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Non è stato fornito un prospetto riportante la ripartizione dei debiti per area geografica in quanto la Società è operativa quasi esclusivamente sul mercato italiano e tale ripartizione non sarebbe significativa.

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Al 31 dicembre 2016 non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter, del codice civile, si specifica che non sono stati iscritti in bilancio debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Ratei e risconti passivi

A norma dell'art. 2424 bis, comma 6, del codice civile, trattasi di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

La movimentazione della voce nel corso dell'Esercizio è così composta:

*Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi*

	Risconti passivi
Valore di inizio esercizio	13.608
Variazione nell'esercizio	66.420
<b>Valore alla data di conferimento</b>	<b>80.028</b>
<b>Valori conferiti al 31/10/2016</b>	<b>(80.028)</b>
Valore di fine esercizio	0

A seguito dell'integrazione di Fiera di Vicenza in Italian Exhibition Group perfezionata in data 31/10/2016 la voce "Risconti passivi" è stata conferita nella nuova Società per l'importo pari ad Euro 80 migliaia.

Non sussistono, al 31 dicembre 2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Nota integrativa - Conto Economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, comma 1, del codice civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

### Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad Euro 43.579 migliaia (Euro 37.199 migliaia al 31 dicembre 2015).

I ricavi di vendita, pari a Euro 31.995 migliaia (Euro 34.742 migliaia al 31 dicembre 2015) si riferiscono principalmente al fatturato relativo alle Manifestazioni organizzate direttamente da Fiera di Vicenza S.p.A., alle Manifestazioni organizzate da terzi e al Centro Congressi e sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Tali ricavi sono stati realizzati prevalentemente in relazione a prestazioni di servizi erogate all'interno del Quartiere Fieristico (94,8%).

Descrizione	31/12/2016	% 2016	31/12/2015	% 2015
Ricavi Quartiere Fieristico	30.337.304	94,82%	33.270.825	95,77%
Ricavi extra Quartiere	1.657.531	5,18%	1.470.936	4,23%
<b>Totale</b>	<b>31.994.835</b>	<b>100,00%</b>	<b>34.741.761</b>	<b>100,00%</b>

La voce A5) "Altri ricavi e proventi" comprende le seguenti fattispecie:

#### *Analisi altri ricavi e proventi*

	2016	2015
Proventi derivanti dalle attività accessorie	458.105	1.033.434
Plusvalenze di natura non finanziaria	10.298.971	0
Ripristini di valore	0	0
Sopravvenienze e insussistenze attive	104.224	347.246
Ricavi e proventi diversi, di natura non finanziaria	297.767	358.555
Contributi in conto esercizio	424.836	718.008
<b>Totale</b>	<b>11.583.903</b>	<b>2.457.243</b>

I proventi derivanti dalle attività accessorie si riferiscono principalmente ai canoni affitti ricevuti da Fiera di Vicenza S.p.A. a fronte della concessione temporanea di spazi all'interno del Quartiere Fieristico a favore dei partner e dei fornitori e ai riaddebiti infragruppo legati ai costi diretti che Fiera di Vicenza ha sostenuto nel corso dell'anno per la realizzazione della Manifestazione VICENZAORO DUBAI 2016, organizzata dalla società partecipata DV Global Link nella quale Fiera di Vicenza S.p.A. svolge il ruolo attivo di presidio delle attività di vendita, comunicazione e marketing, oltre che di coordinamento complessivo dell'organizzazione.

La voce "plusvalenze di natura non finanziaria" accoglie la plusvalenza risultante dall'operazione di conferimento del ramo d'azienda di Fiera di Vicenza in Italian Exhibition Group e descritta in nota.

I ricavi e proventi diversi accolgono principalmente le sponsorizzazioni concesse alla

Società dai partner per Euro 126 migliaia (Euro 180 migliaia nel 2015) e, in via residuale, altri proventi quali rimborsi assicurativi e indennizzi attivi ricevuti da fornitori ed espositori.

Si evidenzia che la voce “altri ricavi” include l’importo di Euro 425 migliaia (Euro 718 migliaia nell’esercizio precedente) relativo a contributi in conto esercizio accordati principalmente alle Manifestazioni HIT Show! e Origin Passion & Beliefs.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Canoni di adesione Manifestazioni dirette	21.770.977	24.191.855	(2.420.878)
Soluzioni allestitivie	6.491.979	6.464.912	27.067
Pubblicità sui prodotti editoriali	797.647	692.127	105.520
Ingressi	1.043.280	1.320.619	(277.339)
Servizi accessori e forniture tecniche	760.530	713.948	46.582
Manifestazioni di terzi	149.087	332.013	(182.926)
Convegni, congressi	523.457	550.683	(27.226)
Vetrine/Impianti pubblicitari	136.731	110.990	25.741
Servizi di consulenza	5.023	0	5.023
Proventi diversi	316.123	364.614	(48.491)
<b>Totali</b>	<b>31.994.835</b>	<b>34.741.761</b>	<b>(2.746.926)</b>

L’analisi del Valore della Produzione complessivamente generato evidenzia una riduzione di Euro 2.747 migliaia rispetto all’esercizio precedente per l’effetto combinato da un lato dell’operazione di conferimento del business di Fiera di Vicenza in Italian Exhibition Group dal 31 ottobre 2016, che di fatto ha comportato la presenza nel bilancio di Vicenza Holding di solamente i primi 10 mesi di business, con il trasferimento in Italian Exhibition Group dei ricavi e dei costi degli eventi svolti negli ultimi due mesi (Euro 1.039 migliaia di fatturato), dall’altro dalla peculiarità del calendario fieristico degli anni “pari” che non beneficiano del contributo della Manifestazione “Koinè” che si svolge solamente negli anni “dispari” e che nel 2015 ha garantito un fatturato di Euro 1.402 migliaia.

La voce “proventi diversi” si riferisce principalmente all’addebito dei pass di ingresso eccedenti il numero spettante da contratto agli espositori, la permanenza all’interno del quartiere oltre l’orario stabilito da regolamento da parte degli allestitori e l’utilizzo di sale riunioni da parte degli Espositori.

## Costi della produzione

I “Costi della produzione” ammontano ad Euro 31.289 migliaia (Euro 34.011 migliaia al 31 dicembre 2015).

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Acquisti materie prime e merci	17.410	16.238	1.172
Costi per servizi	20.826.808	22.161.161	-1.334.353
Costi per godimento beni di terzi	475.404	477.109	-1.705
Costi per il personale	5.534.011	6.176.040	-642.029
Ammortamenti e svalutazioni ordinarie	3.209.950	3.797.679	-587.729
Accantonamento per rischi	370.000	528.731	-158.731
Oneri diversi di gestione	855.070	854.143	927
<b>Totale</b>	<b>31.288.653</b>	<b>34.011.101</b>	<b>-2.722.448</b>

L'andamento dei costi della produzione, depurati degli ammortamenti e accantonamenti riflette l'evoluzione delle Manifestazioni organizzate e ospitate. Le principali variazioni intervenute nelle voci ricomprese in tale sezione sono meglio specificate nei paragrafi successivi.

## Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, pari ad Euro 17 migliaia (Euro 16 migliaia al 31 dicembre 2015) sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

## Costi per servizi

La voce costi "per servizi" accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria dell'impresa e si compone principalmente delle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Costi comunicazione	3.733.657	4.226.596	(492.939)
Costi promozionali	2.268.722	2.078.467	190.255
Costi allestimento delle manifestazioni	6.745.068	7.641.493	(896.425)
Costi di gestione del quartiere	1.402.632	1.692.010	(289.378)
Costi servizi di quartiere	2.586.304	2.894.388	(308.084)
Costi di supporto progettuale e commerciale e consulenze professionali	1.691.539	2.278.879	(587.340)
Costi IT e telecomunicazioni	576.598	703.044	(126.446)
Compensi variabili sulle vendite	19.870	10.164	9.706
Costi assicurativi	272.128	284.746	(12.618)
Costi organi statutari	268.290	286.935	(18.645)
Costi per integrazione	776.321	0	776.321
Costi per progetti abbandonati	444.880	0	444.880
Costi servizi diversi	17.516	41.157	(23.641)
Costi per spese bancarie	23.282	23.282	0
<b>Totale</b>	<b>20.826.808</b>	<b>22.161.161</b>	<b>(1.334.353)</b>

## Costi per godimento dei beni di terzi

La voce costi "per godimento dei beni di terzi" accoglie per Euro 475 migliaia (Euro 477 migliaia al 31 dicembre 2015) i canoni di locazione degli immobili, ad uso fieristico, di proprietà di Geal S.r.l. (Padiglione 9), il canone di concessione in uso dei locali della Basilica Palladiana concessi dal Comune di Vicenza per la realizzazione del Museo del Gioiello e i canoni di leasing finanziario per i Videowall.

## Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti previsti dalla legge e dal contratto collettivo, dal 1 gennaio 2016 al 31 ottobre 2016, data di efficacia del conferimento del ramo aziendale di Fiera di Vicenza, compresi tutti i rapporti con il personale, in Italian Exhibition Group.

Si segnala altresì che parte del costo del personale, per l'importo di Euro 175 migliaia, è stato addebitato, mediante iscrizione di pari importo tra i Ricavi diversi, alla Joint Venture costituita con Dubai World Trade Centre per l'organizzazione della Manifestazione

VICENZAORO Dubai, a titolo di utilizzo della struttura organizzativa di Fiera di Vicenza per il periodo da gennaio ad agosto 2016, sulla base degli accordi contrattuali intercorrenti tra le due organizzazioni.

Nei costi per il personale sono ricompresi anche i costi derivanti dall'assunzione di n. 5 persone rientranti nel computo delle assunzioni obbligatorie ex L. 68/99.

Sono inclusi inoltre i costi sostenuti per i buoni pasto, la formazione del personale dipendente e quelli previsti sulla base dei meccanismi premiali introdotti, legati sia ad indici di performance economiche aziendali sia a obiettivi qualitativi fissati a livello individuale.

## Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

La voce "Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide", accoglie per Euro 283 migliaia (Euro 186 migliaia al 31 dicembre 2015) le svalutazioni dei crediti commerciali e diversi iscritti nell'attivo circolante.

## Accantonamenti per rischi

La voce "accantonamenti per rischi" accoglie per Euro 370 migliaia (Euro 529 migliaia al 31 dicembre 2015) gli accantonamenti per rischi relativi all'attività caratteristica e accessoria che per loro natura non è stato possibile attribuire ad una specifica voce di costo in quanto relativi all'aggiornamento della valutazione del rischio di cause instaurate negli esercizi precedenti. Per una analisi più approfondita si rinvia a quanto indicato nella presente Nota Integrativa, alla sezione dello stato patrimoniale, voce "Altri fondi".

## Oneri diversi di gestione

La voce "oneri diversi di gestione" comprende le seguenti fattispecie:

### Analisi oneri diversi di gestione

	31/12/2016	31/12/2015
<i>Minusvalenze di natura non finanziaria</i>	0	0
<i>Sopravvenienze e insussistenze passive</i>	138.200	85.309
<i>Imposte indirette deducibili</i>	159.396	152.549
<i>Imposte indirette indeducibili</i>	159.809	178.193
<i>Contributi associativi</i>	203.236	148.029
<i>Spese di rappresentanza e liberalità</i>	126.540	150.955
<i>Acc.to fondo quiescenza</i>	67.889	105.308
<i>Erogazioni diverse</i>	0	33.800
<i>Costi ed oneri diversi di natura non finanziaria</i>	0	0
<b>Totale Oneri diversi di gestione</b>	<b>855.070</b>	<b>854.143</b>

Per le informazioni relative alla voce "acc.to fondo quiescenza" si rinvia a quanto indicato nella presente Nota Integrativa, alla sezione dello stato patrimoniale, voce "Fondi per rischi e oneri".

## Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari netti presentano un saldo negativo di Euro 733 migliaia

Nella classe C sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

	31/12/2016	31/12/2015
<i>Interessi attivi</i>	7.254	31.822
<i>Interessi passivi su mutui</i>	(330.976)	(512.690)
<i>Differenziale IRS</i>	(453.703)	(883.109)
<i>Utili su cambi realizzati</i>	15.203	11.210
<i>Perdite su cambi realizzate</i>	(16.531)	(34.055)
<i>Utili/perdite su cambi da valutazione</i>	45.905	30.332
<b>Totale Proventi e oneri finanziari</b>	<b>(732.847)</b>	<b>(1.356.490)</b>

I proventi finanziari, pari a Euro 7 migliaia (Euro 32 migliaia nel 2015), includono gli interessi attivi sui depositi bancari e postali originati dalla gestione finanziaria corrente e risultano diminuiti rispetto all'esercizio precedente per la riduzione dei tassi di interesse praticati.

Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi riferiti ai mutui passivi, per una descrizione dettagliata dei quali si rimanda alla voce "debiti verso banche" e al differenziale sullo strumento derivato di tipo IRS pagato dalla Società nel corso dell'esercizio. Gli utili e le perdite su cambi sono relativi sia a componenti realizzate che da valutazione. Le variazioni nei cambi valutari successive alla chiusura dell'esercizio non hanno avuto effetti significativi sulle poste di bilancio.

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Il valore delle "Rettifiche di valore da attività e passività finanziarie" presenta un saldo negativo pari a Euro 1.319 migliaia (Euro 0 migliaia al 31 dicembre 2015).

La voce D19a) "Svalutazione partecipazioni" ammonta al 31 dicembre 2016 ad Euro 90 migliaia (Euro 0 migliaia al 31 dicembre 2015) ed accoglie la svalutazione integrale della partecipazione nella società ExpoVenice S.p.A. iscritta nell'Attivo circolante (attivo immobilizzato), a seguito della dichiarazione di fallimento avvenuta a luglio 2016.

La voce D19d) "Svalutazioni di strumenti finanziari derivati" ammonta ad Euro 1.229 migliaia (Euro 0 migliaia al 31 dicembre 2015) e rappresenta la variazione negativa del fair value dello strumento finanziario derivato IRS dal 1 gennaio 2016 al 31 ottobre 2016, rilevata a conto economico, in seguito all'applicazione dell'OIC 32.

## Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio.

Esse ammontano complessivamente ad Euro 228 migliaia (Euro 807 migliaia al 31 dicembre 2015) e sono relative a:

- a) imposte correnti sul reddito dovute sul reddito imponibile dell'esercizio;
- b) imposte differite e anticipate;

Di seguito si riporta un prospetto di sintesi per la riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota fiscale media effettiva:

IRES	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	10.238.600	
Onere fiscale teorico (%)	27,50%	<b>2.815.615</b>
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>		
(Utili)/Perdite su cambi da valutazione	-15.573	
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
Accantonamento a fondo svalutazione crediti tassato	264.095	
Ammortamento marchi	75.926	
Ammortamento avviamenti	69.044	
Fondi rischi accantonati	370.000	
Compensi C.d.A. non pagati	68.289	
Imposte indirette 2016 non pagate	42.809	
	<b>890.162</b>	<b>244.795</b>
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>		
Utilizzo fondo svalutazione crediti tassato	-201.052	
Utilizzo fondo rischi	-153.000	
Compensi C.d.A. anni precedenti pagati	-128.190	
Ammortamento marchi ripreso in anni precedenti	-12.952	
	<b>-495.194</b>	<b>-136.178</b>
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</b>		
IMU e altre imposte indeducibili	157.058	
Spese telefoniche 20% indeducibile	38.322	
Spese auto 80% indeducibile	125.844	
Erogazioni liberali	37.460	
Ammortamenti indeducibili	12.578	
Interessi passivi indeducibili	3.418	
Spese vitto e alloggio 25%	8.411	
Sopravvenienze passive indeducibili	20.860	
Altre variazioni in aumento	3.215	
Svalutazione partecipazioni	90.000	
Adeguamento fair value derivato a CE	1.228.638	
Plusvalenza da conferimento	-10.298.971	
Superammortamento su quote di ammortamento	-94.524	
4% TFR destinato a fondi pensione complementare	-10.895	
10% IRAP pagata 2016	-9.729	
20% IMU pagata 2016	-18.212	
IRAP quota imponibile delle spese del personale	-25.570	
Altri proventi non tassati	0	
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>-8.732.097</b>	<b>-2.401.327</b>
Perdite esercizi precedenti compensabili	0	0
ACE	-310.046	-85.263
<b>Imponibile netto</b>	<b>1.575.851</b>	
<b>IRES corrente sul reddito dell'esercizio</b>		<b>433.359</b>

IRAP	Valore	Imposte
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>12.298.709</b>	
Costi per il personale	5.534.011	
Svalutazione crediti e accantonamenti rischi	653.051	
Plusvalenza da conferimento	-10.298.971	
Riclassifica costi del personale tra i costi per servizi	-71.025	
<b>Imponibile teorico Irap</b>	<b>8.115.775</b>	
<b>Onere fiscale teorico</b>	<b>3,90%</b>	<b>316.515</b>
Collaborazioni occasionali	99.022	
Interessi passivi canoni di leasing	3.544	
IMU	157058	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	144.969	
Altre variazioni in aumento	7.730	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali anni prec.	-12.952	
Contributi assicurativi (c.1 lett a n.1)	-13.000	
Deduzione forfetaria (c.1 lett a n.2,3)	-788.399	
Contributi previdenziali ed assistenziali (c.1 lett a n.4)	-947.623	
Apprendisti, disabili, formazione lavoro, R&S (c.1 lett a n.5)	-168.469	
Deduzione costo residuo personale dipendente (c.4octies)	-2.516.614	
Somma eccedenze deduzioni	10.562	
<b>Totale variazioni</b>	<b>-4.024.173</b>	<b>-156.943</b>
<b>Imponibile Irap</b>	<b>4.091.602</b>	
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>		<b>159.572</b>

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di fiscalità differita sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Riprese fiscali temporanee	Aliquota	31/12/15		Effetto nuovi OIC 01/01/2016		Incrementi		Decrementi		31/10/16	
		Saldo	Imposte	Saldo	Imposte	Saldo	Imposte	Saldo	Imposte	Saldo	Imposte
<b>dettaglio imposte anticipate:</b>											
Fondo svalutazione crediti v/clienti	27,50%	285.317	78.462	0	0	0	0	285.317	78.462	0	0
	24,00%	347.015	83.284	0	0	377.782	90.668	0	0	742.797	173.952
Fondo sval. crediti per contributi	27,50%	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	24,00%	7.860	1.886	0	0	0	0	0	0	7.860	1.886
Fair Value IRS	24,00%	0	0	5.300.050	1.272.012	1.228.638	294.873	0	0	6.528.688	1.566.885
Fondo rischi tassato	27,50%	224.999	61.875	0	0	0	0	153.000	42.075	71.999	19.800
	24,00%	1.561.742	374.818	0	0	370.000	88.800	0	0	1.931.742	463.618
	3,90%	586.741	22.883	0	0	370.000	14.430	153.000	5.967	803.741	31.346
C.d.A.	27,50%	198.190	54.502	0	0	0	0	198.190	54.502	0	0
	24,00%	0	0	0	0	120.000	28.800	0	0	120.000	28.800
Quota amm.to marchio 1/18	24,00%	195.936	47.025	0	0	75.926	18.222	29.370	7.049	242.492	58.198
	3,90%	195.936	7.642	0	0	75.926	2.961	29.370	1.145	242.492	9.458
Quota amm.to avviamento 1/18	24,00%	165.704	39.769	0	0	69.044	16.571	0	0	234.748	56.340
	3,90%	165.704	6.462	0	0	69.044	2.693	0	0	234.748	9.155
<b>Totale anticipate</b>		<b>2.986.763</b>	<b>778.608</b>	<b>5.300.050</b>	<b>1.272.012</b>		<b>588.017</b>		<b>189.200</b>		<b>2.419.437</b>

Riprese fiscali temporanee	Aliquota	31/10/16		Conferimento al 31/10/2016		Incrementi successivi		Decrementi successivi		31/12/16	
		Saldo	Imposte	Saldo	Imposte	Saldo	Imposte	Saldo	Imposte	Saldo	Imposte
<b>dettaglio imposte anticipate:</b>											
Fondo svalutazione crediti v/clienti	27,50%	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	24,00%	742.797	173.952	742.797	173.952	0	0	0	0	0	0
Fondo sval. crediti per contribuiti	27,50%	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	24,00%	7.860	1.886	7.860	1.886	0	0	0	0	0	0
Fair Value IRS	24,00%	6.528.688	1.566.885	6.528.688	1.566.885	0	0	0	0	0	0
Fondo rischi tassato	27,50%	71.999	19.800	71.999	19.800	0	0	0	0	0	0
	24,00%	1.931.742	463.618	1.931.742	463.618	0	0	0	0	0	0
	3,90%	803.741	31.346	803.741	31.346	0	0	0	0	0	0
C.d.A.	27,50%	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	24,00%	120.000	28.800	120.000	28.800	0	0	0	0	0	0
Quota amm.to marchio 1/18	24,00%	242.492	58.198	242.492	58.198	0	0	0	0	0	0
	3,90%	242.492	9.458	242.492	9.458	0	0	0	0	0	0
Quota amm.to avviamento 1/18	24,00%	234.748	56.340	0	0	0	0	12.953	3.109	221.795	53.232
	3,90%	234.748	9.155	0	0	0	0	12.953	505	221.795	8.650
<b>Totale anticipate</b>		<b>2.419.437</b>		<b>2.353.942</b>		<b>0</b>		<b>3.614</b>		<b>61.881</b>	

## Elementi di entità o incidenza eccezionali

L'articolo 2427, comma 1, numero 13, del codice civile, richiede l'indicazione circa "l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali".

Si riporta di seguito il dettaglio degli elementi di entità o incidenza eccezionali rilevati nel conto economico dell'esercizio 2016.

*Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali*

Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionale	Totale
Voce di ricavo	A5) Altri ricavi e proventi – altri
Importo	10.298.971
Natura	Plusvalenza da conferimento d'Azienda

## Nota integrativa - Altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio 2016, riferito al periodo 1 gennaio – 31 ottobre 2016, ripartito per categoria, è stato il seguente:

*Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria*

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	5	10	71	6	0	92

In data 31/10/2016 tutti i rapporti di lavoro del personale dipendente sono stati trasferiti nell'ambito del conferimento dell'Azienda.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei settori del commercio.

## Compensi ad amministratori e sindaci

Nell'esercizio 2016 sono stati rilevati per competenza compensi agli Amministratori ed ai sindaci per Euro migliaia, ripartiti come segue:

- Euro 185 migliaia agli amministratori;
- Euro 30 migliaia ai sindaci.

## Compensi revisore legale o società di revisione

Il corrispettivo complessivo per la revisione legale del bilancio al 2016 è di Euro 30 migliaia.

Nello schema di seguito riportato, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano l'importo totale dei corrispettivi spettanti al revisore legale (o alla società di revisione legale) per la revisione legale dei conti annuali, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

*Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione*

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Servizi di consulenza fiscale	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	29.960	4.280	0	16.780	51.020

## Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale al 31 dicembre 2016 è composto da nr. 6.490 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 per azione.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni sul capitale sociale.

## Titoli emessi dalla società

Ai sensi dell'art 2427 del codice civile si precisa che la Società non ha messo titoli nel corso dell'esercizio.

## Strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427 punto 19 del codice civile, si precisa che la Società non ha emesso altri strumenti finanziari.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riporta di seguito il dettaglio degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016.

Descrizione	31/12/2016	31/10/2016	31/12/2015
Fideiussioni	4.655.356	4.688.774	4.690.470
Impegni assunti dall'impresa	0	81.416	2.269.580
Beni di terzi presso l'impresa	0	7.747	7.747
	<b>4.655.356</b>	<b>4.779.633</b>	<b>6.967.797</b>

I conti d'ordine evidenziano fideiussioni e impegni al 31/12/2016 per Euro 4.655.356.

Per completezza di informazione, sono state indicate tra i conti d'ordine anche le garanzie prestate da terzi a favore della Società alla data dell'operazione straordinaria, dell'importo complessivo di Euro 4.688.774, e riferite in particolare alle fideiussioni prestate all'Agenzia delle Entrate a fronte delle istanze di rimborso dei crediti IVA relativi all'anno 2012 per Euro 876.409, al terzo trimestre 2013 per Euro 1.644.670 e all'anno 2013 per Euro 2.134.277.. Quanto al residuo importo, le garanzie si riferiscono a fideiussioni rilasciate a favore del Ministero dello Sviluppo Economico per i concorsi a premi "Registrati e Vinci" organizzati per le manifestazioni HIT Show e Pescare Show 2017 per l'importo di Euro 24.418 ed infine ad una fideiussione di Euro 9.000 a garanzia di un contratto di locazione.

Si evidenzia che nel corso del 2016 il Consiglio di Amministrazione della Società ha ratificato il venir meno dell'impegno, sottoscritto nel 1999 tra l'allora società Immobiliare Fiera di Vicenza S.p.A. e il Comune di Vicenza, a contribuire al costo dei lavori del sottopasso Ponte Alto per Euro 1.070.000; è stata inoltre confermata, da parte dei Soci Pubblici, la realizzazione delle opere di ampliamento del Centro Congressi per l'importo di Euro 1.086.000 previsto contrattualmente nell'ambito dell'originario contratto di comodato in uso dell'immobile. Rimangono indicati tra i conti d'ordine gli impegni relativo alle rate residue del contratto di Leasing stipulato con Unicredit Leasing dell'importo di Euro 81.416 per la locazione finanziaria dei Videowall installati nel Quartiere Fieristico di Vicenza.

I conti d'ordine comprendono infine il diritto di superficie ceduto agli Enti Pubblici soci in relazione al Centro Congressi, per l'importo di Euro 7.747.

Si segnala infine che Fiera di Vicenza S.p.A. ha rilasciato garanzie fidejussorie a favore della partecipata C.I.S. S.p.A. in liquidazione per l'importo di Euro 1.200.000. Tale importo non è stato iscritto tra i conti d'ordine in quanto risulta stanziato in bilancio il relativo fondo rischi per pari importo.

Si precisa che in sede di conferimento d'azienda sono stati trasferiti alla conferitaria anche gli impegni sopra evidenziati, ad esclusione delle fideiussioni prestate a favore dell'Agenzia delle Entrate relativamente ai rimborsi IVA ottenuti nei periodi ante conferimento.

## Informativa sui rapporti con parti correlate

In ordine ai rapporti patrimoniali ed economici intercorsi con parti correlate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 si rinvia all'informativa fornita nella Relazione sulla Gestione.

## Effetti rivenienti dall'applicazione dei nuovi principi contabili nazionali

L'effetto dell'adeguamento ai nuovi principi contabili nazionali dei saldi delle attività e delle passività al 1° gennaio 2016 è stato rilevato nel Patrimonio Netto nella "Riserva per Utili (perdite) portati a nuovo" al netto del relativo effetto fiscale di volta in volta rilevato al fondo imposte differite o nelle attività per imposte anticipate.

Il solo effetto derivante dall'applicazione dei nuovi principi contabili è relativo all'iscrizione del fair value del contratto derivato, così come descritto nella nota relativa al Patrimonio Netto.

In ottemperanza al nuovo principio OIC 29, la Società ha provveduto alla riesposizione, secondo i nuovi principi contabili nazionali, ai soli fini comparativi, dello stato patrimoniale e del conto economico per l'esercizio che si chiude al 31 dicembre 2015.

## Disposizioni di prima applicazione

In linea generale i nuovi principi contabili nazionali prevedono la facoltà di rilevare in bilancio prospetticamente gli eventuali effetti derivanti dalle modifiche apportate rispetto alla precedente versione del principio contabile. Pertanto, le componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio possono continuare ad essere contabilizzate in conformità al precedente principio, se non diversamente

indicato nelle disposizioni di prima applicazione dei nuovi principi contabili nazionali.

## Disposizioni facoltative di prima applicazione utilizzate dalla Società

La Società si è avvalsa delle seguenti facoltà nella prima applicazione dei nuovi principi contabili nazionali:

- OIC 15 ed OIC 19: la Società si è avvalsa della possibilità di non valutare al costo ammortizzato e di non aggiornare i crediti e debiti rilevati nello stato patrimoniale il 31 dicembre 2015.
- OIC 24 – la Società si è avvalsa della possibilità di continuare ad utilizzare, nel processo di ammortamento, la vita utile stimata dell'avviamento già rilevato al 31 dicembre 2015, pari a 10 anni.
- OIC 32: la Società si è avvalsa della possibilità di non applicare il nuovo principio retroattivamente. In particolare per tutte le operazioni di copertura preesistenti al 1 gennaio 2016 la Società ha designato in hedge accounting gli strumenti derivati dal 1 gennaio 2016, avendo verificato a tale data i criteri di ammissibilità dell'hedge accounting. Per la copertura dei flussi finanziari, l'inefficacia della copertura è imputata alla "Riserva per Utili (perdite) portati a nuovo".

## Destinazione del risultato d'esercizio

L'Amministratore Unico propone di destinare l'utile dell'esercizio 2016, pari ad Euro 10.010.871 come segue:

Riserva Legale	Euro	500.544
Copertura Riserva negativa di "Utili portati a nuovo"	Euro	4.028.038
Riserva straordinaria	Euro	4.782.289
Distribuzione ai Soci	Euro	700.000

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vicenza, 14 giugno 2017

L'Amministratore Unico

Firmato

Dott. Primo Ceppellini